

FENATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 - Imola

Tipografia Galeati - Imola
direttore responsabile
Carlo Maria Badini
Una copia L. 500

la lotta

Aut. Tribunale n. 2396 dal 23-10-54
Spedizione Abb. post. - Gr. 1 bis
 Pubbl. inf. al 70%

GRAFICHE 2000
di Baroncini Oriano
Via Tozzoni, 12/A
IMOLA - Tel. 22259
TIPOGRAFIA
TIMBRIFICIO
TARGHE
Prezzi interessanti

SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE — FONDATA DA ANDREA COSTA
Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335/34959

ANNO 95 - N. 41 - 8-11-1984

Pubblicità: Concessionaria esclusiva ECOSETTE - Via Cavour, 40 - IMOLA - tel. 26031/35914

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

Per una politica riformista al centro e in periferia

di PAOLO BABBINI
Segretario Regionale PSI

È in corso nei confronti del PSI una grande «offensiva di persuasione» per riportare il PSI a svolgere una funzione politica subalterna. Da parte della DC si vuol legare la presidenza socialista ad una alleanza strategica al centro e in periferia; da parte del PCI si vorrebbe spingere il PSI a utilizzare la presidenza socialista per costruire l'alternativa politica e programmatica alla DC.

Si è tentato e si tenta di ostacolare l'iniziativa socialista.

Il discorso di De Mita sulle Giunte locali avrebbe un senso se fossimo in presenza di un sistema in grado di sviluppare l'alternanza tra schieramenti diversi.

Nell'attuale situazione costituisce il tentativo di riaffermare una egemonia impossibile e velleitaria. Di fronte a questi tentativi il partito tiene più ferma che mai la propria linea politica: la presidenza socialista è legata ad un governo di programma e sulla realizzazione del programma va verificata la tenuta della coalizione.

Va sottolineata la nostra volontà di intesa coi partiti dell'area laica e socialista e di confronto positivo con il PCI sulla realizzazione di una politica riformista al centro e in periferia.

Nella nostra Regione, ove è maturata la convinzione che le Giunte PCI-PSI, pur avendo ottenuto risultati molto positivi, sono ormai in fase di esaurimento, le forze laiche e socialiste lavorano insieme per costruire un progetto di governo per gli enti locali consapevoli che la complessità della realtà emiliana richiede un nuovo livello di governo.

Tenuta ferma la linea va approfondita l'elaborazione programmatica e va iniziata la riorganizzazione del Partito.

Il partito ha bisogno di discutere sulle politiche da prospettare al paese per superare la crisi dello «stato sociale» conservandone le grandi conquiste.

I grandi temi delle pensioni, del fisco, della casa vanno indubbiamente trattati con maggiore equilibrio, sviluppando una grande iniziativa del partito sul piano della corretta informazione.

Non si può non constatare come il punto di maggiore debolezza della nostra politica sia la capacità di iniziativa del partito, che è troppo «seduto», troppo «immobile».

E nell'immobilismo non nascono i garofani ma piante non propriamente profumate.

«Occorre quindi una grande iniziativa di rilancio organizzativo del partito legato a una ripresa di tensione ideale e politica».

GRANDE MANIFESTAZIONE SOCIALISTA A BOLOGNA CON CRAXI IL 3 NOVEMBRE AL PALAZZO DEI CONGRESSI

Stabilità politica per continuare l'azione di risanamento

Calo della inflazione, lotta alla evasione fiscale, pensioni, azione per il progresso del paese, calo della conflittualità sociale sono alcuni temi trattati dal compagno Craxi



«In queste ore — ha esordito Craxi — il nostro cuore è a Varsavia, unito a quello del popolo polacco che, in una giornata di dolore e di lutto, accompagna un prete martire alla sua ultima dimora».

Sullo sfondo di questa tragedia e di questo martirio sta lo scenario di un Paese travagliato da un distacco tutt'altro che colmato tra il potere e il popolo, dove un forte movimento sindacale na-

to dal basso si è visto negare i diritti che aveva saputo conquistarsi, dove un popolo europeo aspira ad avere le libertà che sono l'anima stessa della civiltà moderna dell'Europa».

Della morte del premier indiano ha detto: «L'assassinio della signora Gandhi aggiunge un altro fattore di instabilità alla catena delle instabilità e delle crisi che circonda tante parti del mondo. Nell'ambito delle sue possibilità, dei suoi limiti, della sua circoscritta influenza, l'Italia è impegnata a fondo nell'esercizio e nello sviluppo del suo ruolo pacifico».

Craxi ha poi affrontato alcuni aspetti della situazione economica: «Un anno fa, quando si formò il Governo, l'inflazione era ancora al 16 per cento. La riduzione è stata drastica ed attuata in tempi brevi e senza negativi contraccolpi sulla vita produttiva e sul corpo sociale. Nessuno, in nessun Paese industrializzato, è stato in condizione di fare altrettanto. La riduzione dell'inflazione ha molti beneficiari: i salari, i risparmi, il sistema produttivo nel suo insieme. Siamo riusciti ad un tempo a realizzare un risultato significativo nella lotta contro l'inflazione senza provocare soffocamenti e paralisi nella vita produttiva. Al contrario siamo egualmente riusciti nel proposito di rianimare la vita economica e di alimentare la ripresa. Nel 1984 il tasso di sviluppo in Europa è stato del 2,3 per cento, nei Paesi della Comunità del 2,1 per cento, in Italia del 2,8 per cento. L'Europa va assai più piano del Giappone e degli Stati Uniti, ma in tutta Europa e non solo rispetto ai Paesi della CEE, l'Italia è al primo posto nonostante condizioni di partenza nettamente sfavorevoli».

Dobbiamo consolidare e rendere duraturo questo sviluppo, evitando che tutto possa ridursi ad una fiammata di breve periodo. Che cosa resta del gran rumore che si è fatto sul famoso «decreto della discordia»? Era come una medicina: sembrava amara, ma ha fatto. Ha fatto bene all'economia in generale ed ha fatto ai salari che non hanno perso il loro potere d'acquisto. Dov'è il taglio dei salari, lo scippo nelle buste paga su cui tanto si è battuta la grancassa? I salari in termini reali chiuderanno l'anno in aumento e tutti ora comprendono meglio, o dovrebbero comprendere meglio, che la riduzione dell'inflazione era ed è essenziale per garantire il valore reale delle retribuzioni. Su questa questione, di fronte al mondo del lavoro, noi abbiamo il diritto di pretendere un riconoscimento onesto ed una sentenza più giusta di quelle che sono state pronunciate e diffuse a piene mani con polemiche e mobilitazioni del tutto ingiustificate. E tuttavia il 1984 non è stato un anno di alta conflittualità sociale.

Tutto al contrario. In questo campo registriamo addirittura un minimo storico. Nell'84 la conflittualità sociale è caduta verticalmente, toccando il livello più basso degli ultimi venti anni. Rispetto all'83, quando si registrarono 87 milioni di ore perdute per sciopero, l'84 ne ha registrato 24 milioni e mezzo, poco più di un quarto. Agli stimoli positivi verso il risanamento e la ripresa produttiva, il mondo del lavoro ha risposto con un impegno positivo che ha dato un impulso generale a tutta la vita economica. Avrebbe potuto essere così se davvero la manovra di politica economica decisa dal Governo fosse stata un attacco al salario, ai lavoratori, ai lavoratori? Abbiamo bisogno di uno slancio continuo e duraturo per poter ridurre in modo sensibile la disoccupazione. L'incidenza della ripresa sull'occupazione è troppo limitata, anzi piena di pericolose contraddizioni. Le prospettive dell'occupazione sono e restano la preoccupazione

(segue a pag. 2)

INFLAZIONE AL 9.1%
DISINVOLTA INTERPRETAZIONE DELL'«UNITÀ»

Capziosità per evidenti scopi elettorali

Ma insomma, come va l'inflazione? Per l'Unità è «più veloce». Chi ha mai sostenuto che la matematica non è un'opinione? Per il quotidiano comunista lo è, eccome. Difatti i dati relativi all'andamento del malefico tasso diffusi dall'ISTAT, vengono «interpretati» con estrema disinvoltura e quindi sciornati al lettore in maniera quantomeno opinabile, per non dire distorta.

La realtà è ben diversa (come dimostra, appunto, l'ISTAT) da quella presentata dall'Unità. Rivediamola ancora una volta, partendo proprio dall'ultimo

dato relativo a ottobre. Ebbene quel più uno per cento rappresenta un altro tassello della strategia di raffreddamento messa in atto dal governo; da tredici anni, infatti, non si aveva un risultato così importante nel mese in oggetto (che, tradizionalmente, è uno dei più caldi). Ovvio che luglio, agosto e settembre abbiano segnato rincari più contenuti. Il risultato tuttavia è che ottobre, con quell'uno per cento, ha portato ad una frenata davvero «record» dell'inflazione nel nostro paese che passa così, su base annua (tasso tendenziale, ovviamente) al nove virgola uno per cento.

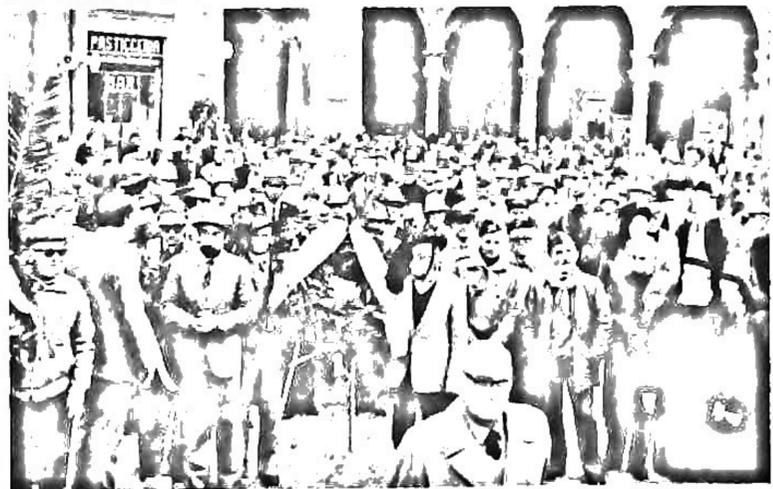
Non si tratta quindi, come spara l'Unità di sabato, con un titolo di prima pagina di «inflazione più veloce», ma di un risultato eclatante nella lotta per portare l'inflazione del nostro Paese entro livelli compatibili con la nostra presenza nel novero dei paesi maggiormente industrializzati.

Queste sono le cifre (peraltro riportate con estrema chiarezza dal quotidiano confindustriale Sole 24 Ore).

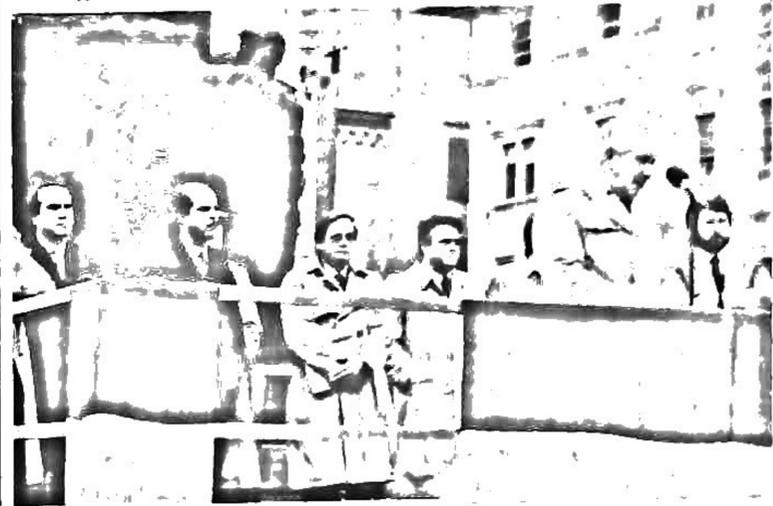
Tutto il resto è interpretazione capziosa gettata in pasto all'opinione pubblica per evidenti scopi elettorali. D.Gh.

DOMENICA 4 NOVEMBRE 1984

Incontro tra le forze armate e la città



Due momenti della festa delle forze armate celebrata Domenica 4 novembre; In Municipio un incontro tra le autorità politiche, sociali e le Istituzioni con i rappresentanti delle forze armate in servizio e a riposo, a tutti il sindaco della città ha portato il saluto dell'amministrazione comunale. Successivamente il Sen. Anselmo Martoni ha parlato ai cittadini imolesi riuniti assieme ai rappresentanti delle forze armate in Piazza Matteotti. Al termine sono state deposte corone ai monumenti ai caduti delle due guerre mondiali. Nelle foto: cittadini e rappresentanti delle forze armate in Piazza Matteotti, sotto il Sen. Anselmo Martoni mentre svolge la celebrazione ufficiale.



VENERDÌ 16 NOVEMBRE - ORE 15

FEDERAZIONE PSI - VIALE GALEATI 6 - IMOLA

Incontro con i socialisti impegnati negli organismi sociali ed economici

Presiederà il segretario della Fed. PSI Gian Piero Domenicali
Interverrà Paolo Cristoni della Segreteria Regionale PSI

CONTINUA DALLA PRIMA • CONTINUA DALLA PRIMA • CONTINUA DALLA PRIMA

Stabilità politica per continuare l'azione di risanamento

zione fondamentale e su di esse concentriamo e concentreremo il nostro impegno e le nostre iniziative». Craxi ha detto ancora che: «Lotta per l'occupazione significa sostegno allo sviluppo ed a tutte le iniziative produttive sane, potenziamento ed ulteriore specializzazione della formazione professionale, flessibilità del mercato del lavoro, estensione delle attività di servizio private e pubbliche».

Parlando dei problemi del fisco Craxi ha detto: «Tutti riconoscono la necessità di un serio riequilibrio fiscale. Tutti dichiarano di voler ridurre l'area della evasione. Tutti avvertono l'urgenza e l'importanza di una azione di equità fiscale. Ma quando si tratta di passare dal dire al fare, allora cominciano gli strilli ed i guai. Noi vogliamo venire incontro ai problemi di tutte le categorie e siamo pronti a discuterne; ma tutte le categorie devono assolvere al proprio dovere verso la collettività. Noi non vogliamo aumentare la pressione fiscale e far pagare più tasse a chi già le paga, vogliamo riportare su binari accettabili chi da questi binari è fuori da tempo e, in taluni casi, è scandalosamente fuori».

Nel fuoco della polemica si è dimenticato che il fine dei provvedimenti governativi non è quello di imporre nuovi balzelli al commercio, di spremere il commercio per ingrossare le tasche dello Stato, ma è quello della giustizia fiscale, che è un fine di eguaglianza e di moralità».

Sulla lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata Craxi si è soffermato sottolineando i positivi risultati di questo ultimo anno per debellare queste piaghe della nostra società».

Anche sul fronte della finanza pubblica le notizie sono incoraggianti.

«Penso che quest'anno le previsioni saranno rispettate come non lo furono negli anni precedenti. La tendenza negativa all'aumento del deficit pubblico è stata bloccata ed inizia ad essere rovesciata. Tuttavia lo squilibrio è ancora troppo grande, il debito accumulato di proporzioni enormi. L'azione di risanamento deve continuare con linearità, coerenza, e ferma gradualità. Molto resta da fare. Con i conti che non tornano anche le risposte che si possono dare alle domande vecchie e nuove che salgono dalla società divengono sempre, inevitabilmente, risposte insufficienti. E tuttavia, vogliamo dare presto risposte adeguate sia nel campo delle pensioni, a cominciare dall'elevamento dei minimi, sia nel campo della casa, dove bisogna

ad un tempo rafforzare ed accelerare i tempi dell'iniziativa pubblica e ricreare le condizioni per una ripresa dell'iniziativa privata».



Sulla questione morale ha detto: «C'è nella vita della società italiana, e si presenta talvolta in forma acuta, un problema di difesa della moralità pubblica. Ma quando sulle questioni morali che possono insorgere si perde il senso della obiettività ed un principio di giustizia tutto si degrada e tutto diviene non limpido, ma torbido. La difesa della moralità pubblica ha bisogno di giudici severi, ma anche di giudici obiettivi». Craxi ha detto che «Con il completamento dei lavori della Commissione Bozzi si è fatto un altro passo in avanti sulla via di quel processo di revisione e di riforma che da tempo segnaliamo come necessario. La parola spetta ora alle forze politiche. Esse devono chiarire le loro volontà e le loro disponibilità ed avviare una ricerca delle intese necessarie per mettere il Parlamento in grado di intervenire e di decidere».

Craxi ha ricordato ancora una volta la questione del voto segreto e la necessità della sua abolizione: «Siamo la sola democrazia che si permette questo lusso e questo vizio», a questo proposito ha aggiunto: «Ricordo ancora una volta le parole di Don Sturzo: "Per quelli che hanno da mostrare un viso al popolo ed

un viso all'assemblea o al governo o che usano il sistema di giocare con due mazzi di carte, il rifugio dello scrutinio segreto è di una comodità lampante. Ma per gli altri, a che scopo cercare questo sotterfugio?». Parlando della stabilità politica Craxi ha detto: «La stabilità politica è la condizione di tutto, mentre il fantasma della instabilità continua ad aggirarsi nella vita politica italiana al centro come in molte aree della periferia. La stabilità ha già prodotto benefici effetti sulla vita economica, sulla vita dello Stato, sulla vita complessiva del Paese».

«Questa resta la nostra divisa e il nostro impegno. Di fronte a difficoltà impreviste troveremo soluzioni adeguate, ma faremo ogni sforzo per impedire il ritorno alla precarietà, alla instabilità, al vuoto che produce paralisi. Molte combinazioni governative vivono le loro difficoltà in Europa e la coalizione pentapartitica vive in Italia le sue ad un livello risultato fino ad ora fisiologico e supportabile. Non è una maggioranza monolitica. Anzi non è neppure una maggioranza a cinque giacché sovente bisogna tener conto di un sesto partito, quello dei franchi tiratori. È una maggioranza che non soffre di vertigini poiché si è trovata più di una volta sull'orlo del precipizio e non ha perso il controllo. È una maggioranza che ha ritrovato nei momenti difficili le ragioni della sua unità ed io mi auguro che così continui ad essere in modo da poter assolvere a tutti gli impegni assunti di fronte al Parlamento e di fronte al Paese».

Il partito socialista porta sulle sue spalle un peso di non poco conto. Lo fa con grande maturità, grande responsabilità, grande impegno».

Se la demagogia merita premi, noi non avremo alcun premio. Se gli interessi corporativi, settoriali, di gruppi privilegiati sono destinati a prevalere sugli interessi generali e collettivi noi risulteremo soccombenti. Ma se il Paese riuscirà ad entrare in una nuova fase del suo sviluppo e di un più giusto equilibrio sociale, della sua modernizzazione tecnologica, della revisione e riforma istituzionale, potendo noi dire di avervi contribuito avendo fatto fino in fondo il nostro dovere, molte incomprensioni e molte diffidenze cadranno, e saremo in condizioni di affrontare più forti le nuove lotte di progresso e di libertà».

Disordini e migliaia di morti a Nuova Delhi e in tutta l'India

Muore in un attentato il primo ministro Indira Gandhi

Dopo l'uccisione del «Mahatma», l'India a 36 anni di distanza ha vissuto una nuova tragedia. Il primo ministro Indira Gandhi, uno dei personaggi più rilevanti della scena politica internazionale, è stato assassinato a raffiche di mitra da tre delle sue guardie del corpo, mentre a piedi si recava alla sede del Governo.

Indira è stata uccisa come Gandhi e come Gandhi sapeva che un giorno o l'altro questo sarebbe potuto accadere.

Più volte era stata minacciata, dopo che in giugno aveva inviato l'esercito contro il Tempio d'oro di Amritsar, santuario dei Sikh.

Pare infatti che i mandanti dell'attentato appartengano a tale ordine religioso, che attualmente conta 14 milioni di credenti che si trovano in prevalenza

nello stato nord-occidentale del Punjab.

Le reazioni del popolo e dell'esercito alla notizia dell'assassinio del premier indiano, sono state immediate e violente: dopo sette giorni dall'attentato si calcolano più di 10.000 morti solo nella capitale.

Alle vivaci dimostrazioni di protesta, l'esercito regolare, comandato dal figlio di Indira Gandhi, Rajiv, eletto temporaneamente alla carica ricoperta dalla madre, ha risposto con violente ondate di repressione, giungendo ad instaurare il coprifuoco a Nuova Delhi.

Con la scomparsa di Indira, che per vent'anni ha dominato — pur con molti errori — la vita politica indiana, si aggrava la situazione di un Paese che già saturo di problemi economici, sociali e religiosi, ora rischia il «collasso» in una guerra di religione.



S.O.G.E.I.
Via G. Verdi, 4 - Tel. 05452/24365

Vende appartamenti

zona Pedagna Ovest
nel centro direzionale
(ottime rifiniture)
Concessioni di mutui 1^a casa
a tasso agevolato iniziale del 11,66%
alloggi da 1-2-3 camere da letto

Via Villa Clelia e Via S. Francesco
(rifiniture signorili)

a tasso 13% appartamenti
2-3 camere da letto - doppi servizi e villette mono e bifamiliari

Per informazioni rivolgersi a:
S.O.G.E.I. Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. 0542/24365

FISCO

Nella rete oltre 16 mila evasori

Sono circa 16.500 gli evasori totali alle imposte dirette e 1.800 quelli IVA incappati nel 1983 nelle maglie delle reti del fisco. È questo il risultato dell'attività di accertamento svolta dagli uffici delle imposte dirette e dell'IVA nei confronti di controlli che non avevano mai presentato la dichiarazione dei redditi o la denuncia per l'imposta sul valore aggiunto.

Per le imposte dirette, i controlli, effettuati in base alle liste preparate dall'anagrafe tributaria o sui verbali trasmessi dalla guardia di finanza, o per iniziativa degli stessi uffici, hanno dato risultati positivi quasi nell'80% dei casi. Su 21 mila posizioni passate al setaccio i contribuenti che pur avendo avuto redditi si erano guardati bene dal presentare la dichiarazione, sono risultati appunto circa 16.500.

la lotta

DIRETTORE:
Gian Piero Domenicali

DIRETTORE RESPONSABILE:
Carlo Maria Badini

COORD. DI REDAZIONE:
Iolanda Ancarani

COMITATO DI REDAZIONE:
Andrea Bandini, Anna Rita Cavini, Giovanni De Fabritius, Angelo Giovannini, Edmondo La Banca, Giorgio Landi, Domenico Mirri, Emanuela Negroni, Francesca Tonelli

PROPRIETARIO:
Coop. Silvio Alvisi s.r.l.

AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE:
Via P. Galeati, 6 - 40026 Imola
Telefono 0542-34335/35959

SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE Gruppo II
Conto Corrente n. 25662404
Req. Tribunale di Bologna n. 2356 del 23.10.1954

STAMPA: Grafiche Galeati - Imola

agenzia viaggi

alfadue

Imola V.le A. Costa, 18 Tel. (0542) 30161 r.a

USA AL COSTO CON TWA
10 gg. New York / Los Angeles / S. Francisco
Part. Settimanali quota L. 1.520.000.

ORIENTE - Bang Kok con voli Thai - 9 gg.
Hotel 1^a cat. L. 1.345.000.

CAPODANNO
Vienna in pullman da BO. Hotel 1^a cat. mezza pensione. 30/12-2/1/85. L. 440.000.

Phuket - Aereo da MI. Hotel 1^a cat. 22/12-5/1/85. L. 1.950.000.

1932

Venne fondata in Imola la Società Cooperativa C.E.F.L.A.



Le grandi qualità umane, unite alla grande esperienza, hanno permesso alla C.E.F.L.A. di imporsi nel mercato italiano e mondiale con i suoi tre settori di attività.

Impianti automatici di verniciatura del legno

Sistemi di essiccazione vernici a raggi ultravioletti, infrarossi e ad aria calda.

Forni di essiccazione in linea, verticali e multipiani.

Impianti di condizionamento, riscaldamento idraulici civili ed industriali

Impianti con fluidi di processo industriale

Impianti di cogenerazione, pompe di calore e recupero energia. Impianti elettrici in AT e BT e quadri elettrici

Impianti di servizio per centrali nucleari.

Arredamento per ipermercati, supermercati e negozi in genere

Banchi cassa con o senza scanner-cash and carry

Sale di precondizionamento Aree a libero servizio.



Mezzo secolo di esperienza
Divisione impianti verniciatura - Divisione arredamento - Divisione impianti civili ed industriali
C.E.F.L.A. s.r.l. - 40026 IMOLA (BO) - via Selice, 102 - tel. (0542) 26540 - telex 511118

La Confesercenti a Congresso

Ristrutturazione della rete distributiva, rapporto con le istituzioni e forze politiche, legge Visentini, pluralismo e unità della organizzazione, sono tra i temi più importanti del dibattito congressuale

Giovedì 8 novembre, all'«Imola Residence Hotel», si svolgerà il 4° Congresso Confesercenti del comprensorio; a questo proposito abbiamo rivolto al Vice Presidente della Confesercenti imolese, Antonio Stanziani, alcune domande:

Alla vigilia del 4° Congresso Confesercenti, quali sono gli obiettivi che vi siete posti e quale politica locale porterete avanti nei prossimi anni?

Gli obiettivi della nostra associazione sono molteplici e tutti importanti. Innanzitutto, dare ai nostri associati gli strumenti e le indicazioni necessari per rimanere sempre all'avanguardia in un settore in continua evoluzione, quale è il commercio. Per mantenere il ruolo di veri protagonisti della ristrutturazione della rete distributiva della nostra città è necessario rinnovarsi e proporre aziende sempre più moderne, che prevedano la razionalizzazione dei costi. Siamo consapevoli che operando in questo senso, l'ente locale e le forze politiche non potranno che privilegiare gli attuali operatori per la ristrutturazione e il rinnovamento del commercio imolese.

Dopo la «serrata» dei giorni scorsi per protesta contro la proposta di legge Visentini, la situazione ha subito qualche modifica? Il Congresso affronterà anche il problema del fisco che oggi sembra essere l'unico ad interessare la categoria?

Certamente il problema sarà uno dei più discussi nell'ambito del nostro Congresso; coglieremo l'occasione per ribadire che la Confesercenti è a favore di un'equità fiscale e perciò assolutamente contraria all'evasione. Non riteniamo giusto, perciò, condannare i commer-

cianti allo stesso modo, mettendo così in difficoltà chi ha sempre fatto il suo dovere nei confronti del fisco; nel disegno di legge Visentini infatti esistono alcune discrepanze, che vanno assolutamente riviste. La «serrata» proclamata dall'altra associazione senza averci interpellato ci ha visto discordi; come è stato ribadito più volte, in un momento in cui i rapporti fra lavoratori autonomi e opinione pubblica vivono una fase difficile. Lo sciopero non ha contribuito alla distensione e alla collaborazione nella battaglia contro l'inflazione.

Pensa che gli organi competenti prevedano cambiamenti fra i dirigenti della Confesercenti?

Credo che non verranno proposti grossi cambiamenti alla dirigenza, visti i risultati positivi ottenuti in questi anni, ciò che mi auguro è che alla dirigenza della nostra associazione sia data una più ampia rappresentatività, per esprimere in modo sempre più democratico e pluralistico i nostri associati.

GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE 1984
Presso IMOLA-RESIDENCE HOTEL

4° CONGRESSO CONFESERCENTI DEL COMPRESORIO

ore 15: Incontro dei delegati con enti pubblici, stampa, radio, partiti, sindacati, enti, associazioni

ore 20,30: relazione congressuale, dibattito, elezione organi, dirigenti; conclusioni.

Assemblea pubblica degli autotrasportatori

Le organizzazioni sindacali FITA-CNA, ANCS, Assercop, FILT-CGIL ed economiche della zona imolese, hanno indetto per sabato 10 novembre alle ore 9,30, presso la sala convegni del Comune di Imola, una pubblica assemblea di tutti gli autotrasportatori del comprensorio imolese sul tema:

«Contro l'evasione fiscale, per una politica equa del prelievo fiscale; valutazioni sul disegno di legge Visentini».

Le organizzazioni promotrici di questa assemblea, consapevoli delle gravi e pericolose ripercussioni negative che il DDL «Visentini» riverserebbe sulle imprese del trasporto e su tutto il sistema del trasporto su gomma, invitano le forze politiche dell'arco costituzionale a partecipare a detta assemblea, con facoltà di parola, allo scopo di realizzare un positivo momento di confronto ed approfondimento delle problematiche fiscali nel comparto del trasporto merci su gomma. Certi della vostra sensibilità, contiamo sulla presenza di una vostra rappresentanza e nell'occasione si inviano i più cordiali saluti.

Acconto ILOR-IRPEF

Presso gli uffici della CISL di Imola in via Emilia n. 46, nel mese di Novembre sarà aperto un apposito ufficio per il calcolo della cifra da versare in acconto sull'IRPEF e sull'ILOR.

L'ufficio sarà aperto tutti i martedì e giovedì dalle ore 8,30 - 12 e dalle 16 - 18,30 e il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12.

Devono versare l'acconto IRPEF tutti coloro che nel maggio '84 hanno presentato la dichiarazione dei redditi su Mod. 740 e 740s ed hanno pagato complessivamente (novembre '82 + maggio '84) un importo superiore a L. 100.000. Devono versare l'acconto ILOR coloro che per l'anno '83 (novembre '83 + Maggio '84) hanno pagato un importo superiore a L. 40.000.

Invariati gli orari degli «autobus»

Durante il periodo di interruzione del viale Amendola - Emilia levante per i lavori di costruzione del sottopasso dell'asse attrezzato della città gli orari e le fermate delle «corriere» per e da Bologna, per e da Montecatone, per e da Dozza, non subiranno nessuna variazione o spostamento. Il percorso provvisorio che gli «autobus» della linea Imola-Bologna, Imola-Montecatone e Imola-Dozza, percorreranno per il periodo della interruzione, è stato studiato dall'Assessorato ai Trasporti del Comune di Imola e dai Dirigenti del locale Deposito dell'A.T.C., in modo da non modificare i tempi di percorrenza né creare disagi all'utenza.

PROPOSTA REGIONALE DEL PSI

Un comitato per le «eguali opportunità»



condizione femminile contribuendo all'elaborazione ed alla verifica di «codici» di comportamento e ad individuare e rimuovere le manifestazioni, anche indirette, di discriminazione.

Franello

BORGO TOSSIGNANO Solidarietà o speculazione?

Da un volantino diramato dalla maggioranza consiliare del Comune di Borgo Tossignano.

«Per aprire la campagna elettorale la DC di Borgo Tossignano ha preso spunto dalla situazione di due aziende quali la Verbena e la Spes.

Due aziende che per ragioni e cause molto diverse tra loro stanno attraversando un difficile momento. Ma i rappresentanti della DC locale non si preoccupano di sviluppare iniziative per approdare a soluzioni tecnicamente e socialmente valide. Alla DC interessa solo fare propaganda speculando sugli stati d'animo dei cassintegrati.

Il fatto di tenere in considerazione i lavoratori solo quando esistono condizioni di disagio sfruttabili elettoralmente la dice lunga sulle vere preoccupazioni che animano i DC locali.

Come maggioranza consiliare proseguiremo mantenendo i rapporti con le imprese, con i lavoratori, con i sindacati, nella ricerca di sbocchi alternativi senza tralasciare nessuna possibilità.

E poiché la DC pone ripetutamente in evidenza l'uomo noi continueremo a lavorare affinché quei lavoratori, uomini e donne, che oggi sono in difficoltà, sappiano distinguere e giudicare chi fa propaganda da chi cerca di risolvere i problemi.

L'argomento della parità tra uomo e donna è tutt'ora attuale e pressante, anche se il femminismo sembra, al pubblico più distratto, volta a volta passato di moda, oppure già attuato.

Quantunque sia evidente che la condizione femminile è quanto mai diversificata nelle varie zone d'Italia è altrettanto evidente che anche nella nostra regione — dove apparentemente le donne hanno conquistato in maggior numero prima la fatidica «emancipazione», ed in parecchi casi anche una reale autonomia in termini di coscienza di sé e di autodeterminazione — è evidente, dicevamo, che spesso le donne non godono di «eguali opportunità» nella società.

Sarebbe troppo facile e troppo scontata l'obiezione che a livello giuridico e di normativa non esistono effettivamente discriminazioni; è altrettanto scontato che nella vita di ogni giorno — dalla nascita in poi — il cittadino - donna subisce tutta una serie di condizionamenti a tutti i livelli e di discriminazioni pratiche che fanno sì che il concetto di parità rimanga un'espressione teorica più che pratica.

Senza voler parlare dei condizionamenti che vengono trasmessi all'individuo-donna dalla famiglia e che sono tanto più pesanti quanto difficilmente avvertibili, tanto più condizionanti in quanto mescolati alla quotidianità, l'osservatore attento e non parziale non può non avvertire come esista tutta una serie di «discriminazioni occulte» cioè, quasi mai enunciate chiaramente, ma tuttavia operanti in pratica, che violano il principio della parità effettiva.

È fin troppo facile portare — fra i tanti — l'esempio concreto tratto dalla nostra realtà locale nella quale la qualifica di socio nella cooperativa è in pratica «vietata» alle donne, anche a parità di meriti e di anzianità.

Nessuno lo ammette esplicitamente, ma all'interno di tutte le nostre aziende è operante una sottintesa divisione di mansioni: quelle direttive sono indiscusso feudo maschile mentre le mansioni non di concetto sono regolarmente riservate alle donne.

È per portare un contributo fattivo a

tutta questa serie di problemi che il Gruppo consiliare e la Segreteria regionale del P.S.I. si sono fatti promotori di una bozza di deliberazione da presentare al Consiglio regionale per l'istituzione presso la Presidenza della Giunta regionale di un «Comitato per le eguali opportunità fra uomo e donna».

Compiti del comitato — composto da donne elette nelle istituzioni e da persone di riconosciuti meriti scientifici, culturali, politici, ecc. riguardo la condizione femminile — sapranno formulare proposte e indicare iniziative sulle questioni generali riguardanti la parità, suggerire le opportune eventuali modifiche alla disciplina legislativa regionale riguardante le donne e, cosa che ci sembra più qualificante, promuovere un permanente dibattito culturale sulla

c'è una casa sicura dietro una porta



- ① SERRATURE CISA
- ② CHIAVI CODIFICATE
- ③ CATENACCI ALTI QUANTO LA PORTA
- ④ STIPI ANTISCASSO
- ⑤ STRUTTURA TAGLIAPUOCO
- ⑥ LAMIERE D'ACCIAIO
- ⑦ INTERCAPEDINE A FONICA

tutor CIR  FAENZA
per sentirsi sicuri

FORTE TUTOR consiglia pagine gialle voci Serrature CIR (Serrature Metalliche) via nazionale 4 IMOLA (BO) tel. 0542/30701

È il momento di riscaldare?

È il momento di isolare.

ISOVER E' QUI

Con Telstar, la più alta ed esclusiva tecnologia per la produzione degli isolanti in fibra di vetro. Isover è una gamma completa di prodotti per isolare tutta la casa punto per punto.



ISOVER E' QUI

ISOVER E' QUI



SOC. I.M.E.S.A. a r.l.
Via dell'Agricoltura, 5
40026 Imola
Tel. 0542/30060

IMPERMEABILIZZAZIONI MATERIALI EDILI SPECIALIZZATI & AFFINI



idee, prodotti, uomini leader
Bazzani Modugno S.p.A. Via Romagna, 6 Milano Tel. 02/47431

Taccuino

Il sole nasce alle 7,05 e tramonta alle 16,56.

Farmacie di turno

Fino a domenica: Farmacia Bartolotti. Sabato: Farmacia Gandolfi, Pifferi e Cappuccini. Da Domenica: Farmacia Zolino.

Stato Civile

sono nati: Di Lorenzo Elena; Mangano Maria Grazia.
si sono sposati: Baldassarri Domenico con Farina Agnese.
sono deceduti: Bandini Emilio 1910; Bettelli Irma 1899; Campagnoli Sante 1893; Foschini Luigi 1913; Guidetti Virgilio 1912; Gallotti Primo 1923; Gentilini Alessio 1984; Lanzoni Berta 1917; Mirri Liliana 1925; Mita Emo 1926; Quarantini Armanda 1916; Sartori Rino 1900; Trerè Terio 1959.

Bar in gestione offresi

Il Comitato di gestione del centro Sociale Zolino è interessato ad esaminare domande di persone che intendono assumere la gestione in proprio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (bar) in base a licenza pubblica. Le domande, in busta chiusa e in lettere raccomandata dovranno pervenire al Presidente del centro Sociale entro e non oltre il giorno 17 novembre 1984. Copie dell'avviso, potranno essere ritirate presso l'Ufficio Decentramento del Municipio di Imola.

MOLINO CASTELLO
di Zoni Dante

TUTTI I MIGLIORI

MANGIMI
PER LA ZOOTECCIA

Castel S. Pietro
Tel. 941160

VIA MARCONI, 33

Cronaca del Comprensorio

a cura di A. Rita Cavini

CASTEL S. PIETRO - 1/4 NOVEMBRE
Più di mille colombi in mostra
Premiati i più belli

Organizzata dalla Colombofila bolognese, in collaborazione con la Colombofila di Castel San Pietro, si è svolta nella cittadina castellana, dall'1 al 4 novembre, una mostra di colombi da carne e ornamentali di razze pregiate. Gli esemplari esposti erano oltre 1.000, dei quali facevano parte anche esemplari di selvaggina ornamentale: fagiani dorati, argentati ecc.

Un'apposita commissione di giudici, il giorno prima dell'apertura, ha assegnato ai colombi un punteggio: decretando un campione di razza nella categoria adulti e un campione in quella novelli.

Spacciava eroina in casa

Con l'accusa di detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti è stato arrestato e tradotto a San Giovanni in Monte il ventiduenne Roberto Nerozzi di Castel San Pietro Terme, via Madonna 600.

Il giovane era da tempo controllato dai carabinieri perchè sembra che la casa dove abita coi genitori e una sorella fosse frequentata da tossicodipendenti. La scorsa settimana i carabinieri appostati in via Madonna hanno notato molti giovani entrare e uscire dall'abitazione e hanno così fatto irruzione in casa del Nerozzi che non ha fatto in tempo a nascondere le prove che hanno portato al suo arresto: una bilancina di precisione, sacchetti di plastica, elastici e due grammi e mezzo di eroina. Come dice l'accusa sembra che il giovane stesse spacciando eroina, in quanto aveva in tasca un milione in contanti, cioè il ricavato della vendita fatta fino a quel momento.

Sono così scattate le manette ai suoi

polsi, ma non è la prima volta; infatti lo scorso anno i carabinieri lo denunciavano per avere coltivato una sessantina di piantine di canapa indiana su un terreno vicino a casa sua. In casa gli trovarono inoltre mezzo chilo di canapa già essicata. Le manette l'anno scorso sono scattate anche ai polsi della sorella, Paola Nerozzi di 26 anni, che fu arrestata con due uomini sotto l'accusa di detenzione a scopo di spaccio di sostanza stupefacente.

La diciottenne Emanuela Assirelli di Dozza, via Loreta 2/b, è caduta mentre pattinava.

Cade dal letto e si frattura un avambraccio. È accaduto a Siliana Zelani di 5 anni, via Ortodonico 7, Imola.

Due incidenti automobilistici
otto persone ferite

Il primo incidente frontale fra due auto è accaduto la scorsa settimana verso le tre di notte lungo la statale Selice vicino a Mordano all'altezza dello stabilimento Cerim. La «Panda» di proprietà del ventenne Luca Casselli, via Sgalarazza 16, con a bordo il diciannovenne Michele Abate, via L. Lolli 12, procedeva verso Imola, quando ad un tratto, per cause ancora da accertare da parte dei carabinieri, ha invaso la corsia opposta mentre sopraggiungeva il ventiduenne Silvio Barilli di Medicina al volante di una «Renault 4» con a bordo tre concittadini: Marco Fabbri, Danilo Gasparri di 22 anni e Leandro Fava di 23.

Dopo lo scontro frontale delle due vetture i sei giovani sono stati trasportati all'ospedale dove sono stati poi dimessi con prognosi di 35 giorni per il Fabbri, che ha riportato la frattura di un avambraccio e di 10 giorni per gli altri.

Il secondo incidente si è verificato verso le 16 del pomeriggio in via Pediano. Il venticinquenne Filippo Landi, via Bergullo 4/A, al volante di una «Golf» si dirigeva verso il centro della città, quando, giunto in un rettilineo in discesa, è finito nella corsia sinistra, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale, mentre dalla parte opposta sopraggiungeva il cinquantenne Francesco Fabbri, via Mameli 43, a bordo di una «Fulvia». Lo scontro è stato inevitabile; i due automobilisti sono stati ricoverati in ospedale con prognosi di venti giorni il Landi e di 25 giorni il Fabbri.

Scoppia un pneumatico

Una «Fiat 127» procedeva lungo via Pio IX quando, a causa dello scoppio di un pneumatico è uscita di strada schiantandosi contro un pino e sfasciandosi. A bordo dell'auto c'erano i coniugi Cassiano Morara e Anna Galassi di 75 anni, abitanti in via Fontanelle 1. Nonostante il brutto incidente il Morara è rimasto illeso mentre sua moglie è stata ricoverata all'ospedale per la frattura di un omero ed è stata dichiarata guaribile in 45 giorni.

APPUNTAMENTI

TEATRO

Variety Studios - Borgo Panigale (BO). Per il primo festival nazionale di teatro e cabaret «Homo Ridens» si esibiscono ogni martedì sera sul palco giovani cabarettisti. Martedì 13 novembre potrete vedere Alessandro Bergonzoni e Maddalena De Panfilis in «La regina del Nautilus» di Alessandro Bergonzoni. Regia di Claudio Calabrò.

Teatro Comunale Imola. Per la stagione teatrale 1984/85 dal 15 al 18 novembre '84 la Compagnia Vittorio Gassman presenterà: «Non essere»; da Kafka «Una relazione all'accademia»; Pirandello «L'uomo dal fiore in bocca»; Codignola «Fa male il teatro». Con Vittorio Gassman. Gli abbonamenti sono in vendita dal 3 novembre presso la Biglietteria del Teatro. I biglietti per tutte quattro le recite verranno messi in vendita dal primo giorno di recita di ogni spettacolo, presso la Biglietteria del Teatro dalle ore 17. Tutti gli spettacoli serali inizieranno alle ore 20,45, mentre tutte le repliche domenicali avranno inizio alle ore 16.

Teatro Comunale di Imola. L'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Imola organizza per sabato 10 novembre 1984, alle ore 16, l'incontro di saluto ai «Veterani della Scuola» con la partecipazione del Provveditore agli Studi di Bologna, nel corso del quale verranno consegnate Medaglie d'Oro e Diplomi di Benemerita agli Operatori Scolastici a riposo con almeno 35 anni di servizio. Per l'occasione verrà offerto ai partecipanti un Concerto lirico realizzato dagli Artisti del Teatro Comunale di Bologna. Seguirà un rinfresco.

PROIEZIONI

Al Circolo di via Cerchiarì 5 al salone primo piano, sabato 10 novembre alle ore 15 sarà proiettato il film per bambini e ragazzi: «Bernardo cane ladro e bugiardo» di W. Disney. L'ingresso è gratuito.

Biblioteca Comunale di Imola. Continuano le proiezioni per la difesa dell'ambiente organizzato dal W.W.F. di Imola. Venerdì 9 novembre alle ore 9 e 10,30, riservato alle scuole elementari, sarà proiettato «Ambienti naturali» (commento di Marco Cassani). Lunedì 12 novembre alle ore 9 sempre per le scuole elementari e medie inferiori ci sarà la proiezione «Vegetazione, Boschi e Fiore spontanea dell'Emilia Romagna» (commento a cura di Sauro Mezzetti). Per le prenotazioni rivolgersi alla Biblioteca Comunale, tel. 23332.

Sala Cassero, via Matteotti n. 2, Castel San Pietro Terme. Per la stagione 1984/85 di Cassero Cinema la prima rassegna di proiezioni è dedicata a uno dei nuovi comici italiani: Francesco Nuti. Martedì 13 novembre 1984 alle ore 21 sarà proiettato il film «Io, Chiara e lo Scuro» di M. Ponzi.

CONFERENZE

In occasione del primo anniversario della costituzione dell'Associazione Astrofili Imolesi è stato indetto, nella sala del Circolo Riunione Cittadina (Palazzo Sersanti), un ciclo di conferenze su temi di Astronomia che saranno tenute da docenti dell'Università di Bologna, secondo il seguente programma:

8 novembre, ore 20,30: «1985-1986 appuntamento con la cometa di Halley» - prof. Pierluigi Battistini; 15 novembre, ore 20,30: «Astronomia dello spazio» - prof. Pierluigi Battistini.

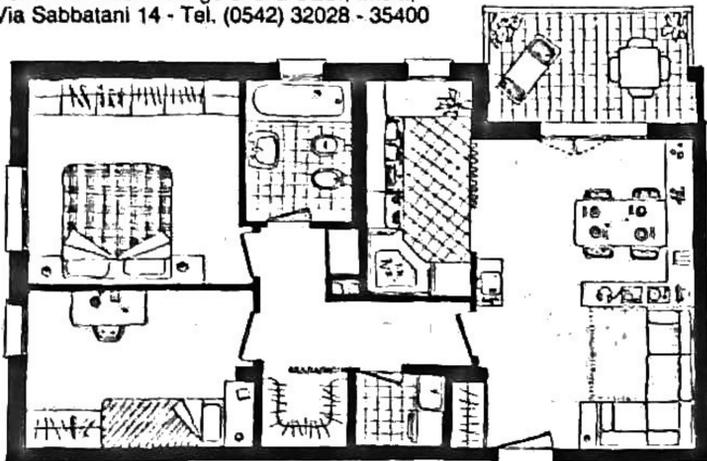
LEGGE REGIONALE N. 46 DEL 2.6.80 E N. 40 DEL 30.8.82

CONCESSIONE DI
MUTUO A TASSO AGEVOLATO
PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA

LA CESI VENDE

ALLOGGI DA: UNA, DUE, TRE CAMERE
DA LETTO

— ZONA PEDAGNA OVEST —

Per informazioni rivolgersi alla CESI, Imola,
Via Sabbatani 14 - Tel. (0542) 32028 - 35400

Venerdì 2 novembre, commemorazione dei defunti - Anche quest'anno i cimiteri si sono affollati di visitatori, che approfittando della chiusura di molti negozi e fabbriche, che hanno prolungato la festività del 1° novembre, hanno reso un saluto ai loro defunti.

elettrodomestici
federiciRadio - TV Color - HI-FI - Apparecchiature elettriche - Impiantistica
per ind. Antonio Federici

Centro Intermedio Imolese - Via Carducci, 103 - Tel.: 24059 - IMOLA



Un testamento spirituale

All'inizio dell'estate, in partenza per una vacanza, dietro suggerimento di un amico comprai l'ultimo libro di Michele Anzalone dal titolo «L'umana compagnia». Il libro aveva appena vinto il premio Napoli, e il fatto che il professor Anzalone (figura nota in città per essere stato a lungo primario tisiologo dell'Ospedale di Montecatone) si fosse scoperto una tardiva vocazione letteraria, accresceva il mio interesse per il libro. Lo lessi nella quiete idilliaca di una caletta sarda e subito pensai che quel libro sembrava un testamento spirituale, un'opera ultima. Al rientro dalla vacanza appresi che il professor Anzalone era morto e l'avvenimento mi parve suggellare la mia impressione.

Il libro narra la storia di una donna siciliana (la Sicilia era la terra d'origine dell'autore) che parte ragazza dalla natia Castroforte per andare alla ricerca del fidanzato disperso al fronte durante la prima guerra mondiale e, trascinata dagli eventi e da una certa inerzia di carattere, si trova a trascorrere quasi tutta la vita lontana dalla sua terra. Dapprima mette a frutto la propria esperienza di infermiera al servizio delle truppe al fronte, poi, finita la guerra, in seguito a un matrimonio affrettato, vive per anni la vita primitiva e segregata di un maso, dal quale si allontanerà dopo la provvidenziale fuga dal marito e la morte del suocero. Riprende il mestiere di infermiera, questa volta in un sanatorio in collina non lontano da Bologna (chiaro riferimento a Montecatone), dove riesce a farsi ben volere, come dovunque del resto, da medici, colleghi e pazienti. Colpita dalla malattia che non perdona, decide di ritornare, per il tempo che an-

cora le resta da vivere, nella terra natale dove, nel lento scorrere di giornate oziose, avrà modo di riflettere, per la prima volta, sulla propria vita.

Una parabola esistenziale che adombra chiaramente quella dell'autore, dalla quale non si discosta molto più di quel tanto che è richiesto dalla finzione narrativa e dal diverso sesso della protagonista.

L'impressione che si trattasse di un testamento spirituale non me l'aveva data soltanto il contenuto, cioè questa vicenda umana che si snoda nel tempo e nello spazio richiudendosi al punto di partenza, ma anche e soprattutto il tono pervaso di pietà, di quella «pietas» manzoniana che non è passività né rassegnazione ma comprensione solidale del dolore altrui ancora prima che di quello proprio, che è porre la propria vita al servizio degli altri, nella professione come negli affetti.

In un panorama letterario in cui abbondano i risentimenti, le rivendicazioni di sesso, di razza, di classe, il narcisismo e un solipsismo spesso sterile, mi aveva fatto effetto questo respiro ampio, distaccato e partecipe insieme, questo aderire con naturalezza biologica alla vita che è sempre più forte e forse più saggia di noi. Mi aveva indotta a immaginare l'autore come un grande vecchio, un uomo di assoluta integrità e onestà, di quelli tutti d'un pezzo che gli anni e le sofferenze proprie e altrui ammorbidiscono appena. Un uomo del passato, purtroppo.

MICHELE ANZALONE
«L'umana compagnia»
Città Armoniosa - L. 11.000



Furti e intrusioni negli Asili Fontanelle

Non è raro leggere sui giornali notizie relative a furti perpetrati ai danni delle Scuole della nostra città. In particolare negli Asili Nido Comunali dal 1976, anno in cui essi furono inaugurati, fatti di questo genere se ne sono registrati almeno due-tre all'anno in ogni nido, e la stessa cosa avviene da anni anche nelle scuole materne.

Qualsiasi precauzione non è valsa finora a porre fine a tutto ciò. Addirittura nell'Asilo Nido Fontanelle e nella Materna adiacente che servono il Quartiere Cappuccini e la Pedagna, gli episodi da qualche mese si sono verificati ancora con più frequenza: solo nel mese di ottobre dal Nido sono partite almeno due-tre denunce alla settimana, alle quali se ne sono aggiunte altre della materna.

Ora i «soliti ignoti» hanno cominciato ad usare i locali delle due scuole come «pietà di terra» in cui trascorrere tranquillamente tutte le notti dei fine settimana, ed anche di qualche giorno infrasettimanale: vengono, fanno i loro «comodi», mangiano quello che trovano, fumano, poi se ne vanno.

La situazione irrita a preoccupa non poco sia i genitori che gli operatori per un fatto igienico: chi ci garantisce che queste persone (che soggiornano sui lettini, i tappeti, le tovaglie che di giorno vengono usati dai bambini) non siano portatori di malattie ed infezioni? Il personale si preoccupa di pulire, quando si accorge che qualcuno è entrato, ma ce ne accorgiamo sempre?

È impossibile cambiare tutti i giorni sessanta lettini e lavare sessanta tovaglie.

Per un fatto di sicurezza: chi ci garantisce che costoro non introducano nelle nostre scuole sostanze, come stupefacenti o medicinali, con cui i bambini possono venire a contatto? (Durante i mesi caldi nei giardini comunicanti sono già state trovate siringhe



sporche di sangue, profilattici ed assorbenti igienici usati, escrementi).

Per una questione di principio: perché non possiamo neppure pensare che l'unica soluzione sia trasformare i Nidi e le Materne in prigioni chiudendo tutte le vetrate con inferriate.

Da un mese ci troviamo costretti quotidianamente ad improvvisarci investigatori per accertarci se le visite notturne ci sono state o no, per vedere che cosa è stato toccato e che cosa è stato portato via, per individuare le vie di accesso e quelle di uscita (le finestre, le porte ed i lucernai sono innumerevoli) e non intendiamo tollerare che la cosa continui ancora. Perciò ci rivolgiamo pubblicamente alle forze dell'ordine essendo, Carabinieri e Pubblica sicurezza, i tutori della sicurezza dei cittadini che in questo particolare caso sono bambini di pochi anni, perché al più presto mettano in atto ciò che ritengono più idoneo per bloccare le intrusioni; ci rendiamo disponibili, come operatori, per discutere insieme a loro le iniziative da adottare.

Ci rivolgiamo anche all'Amministrazione Comunale affinché provveda al più presto ad installare un valido impianto di illuminazione esterna ed eventuali altri sistemi preventivi che scoraggino o perlomeno rendano più difficile, l'accesso negli edifici.

Infine facciamo appello a tutti i cittadini (ed in particolare a coloro che abitano nella zona Arcella, nelle vie S. Francesco, Cattani, Resta, Liverani, Polini, Tribbioli, Pio IX, e nel Quartiere Cappuccini in generale) perché si rendano partecipi del problema per aiutarci a debellarlo, denunciando alle forze dell'ordine chiunque si aggiri nel giardino dell'Asilo Nido e della Scuola Materna Fontanelle durante le ore di chiusura.

I Genitori e gli Operatori dell'Asilo Nido e della Scuola dell'Infanzia Fontanelle Seguono 164 firme

N.B.: In collaborazione col Quartiere Cappuccini sarà al più presto organizzata una pubblica assemblea per affrontare la situazione del Quartiere in rapporto ai problemi della tossicodipendenza e del disadattamento giovanile.

Grazie AVIS

Spett.le Redazione, così anche per quest'anno si è chiusa la IX Rassegna dialettale allestita dalla sempre più benemerita AVIS imolese. Quattro recite ed un ottimo trattamento musicale hanno offerto agli spettatori momenti di vero godimento.

È stato un peccato che al gravoso impegno assunto dagli organizzatori non abbia corrisposto una affluenza di pubblico come si sarebbero meritati. Mi è sembrato molto strano che gli imolesi, sempre sensibili a tutte le manifestazioni, anche alle più insignificanti, si siano lasciati sfuggire questa bella occasione che spesso avevano desiderato e richiesto quando magari non vi erano le possibilità di effettuarle. Speriamo che questa sia una stasi passeggera.

Comunque, sia personalmente ed anche a nome di altri amatori delle dialettali, mi sento in dovere di esternare tramite queste mal stilate righe, un grazie di tutto cuore alla AVIS ed in special modo a tutte quelle persone che, sacrificando le loro ore di riposo, si sono adoperate affinché anche quest'anno ci siano state concesse alcune ore di vero relax.

Cremonini Aldo

Amici de «La Lotta»

Riparto L. 1.584.000

Nel 2° anniversario della scomparsa della cara Laura Ronchi, il marito ricordandola con grande affetto offre

L. 50.000

A riportare

L. 1.634.000

CON DE FILIPPO SCOMPARE UNO DEI «GRANDI» DEL TEATRO ITALIANO

Eduardo ci ha lasciato ma le sue opere resteranno per sempre

Con Eduardo De Filippo scompare una delle maggiori personalità del teatro italiano e napoletano in particolare. Il popolare commediografo si è spento all'età di 84 anni nella notte di mercoledì scorso a Roma, nella clinica «Villa Stuart» per un blocco renale. De Filippo assieme ai fratelli Peppino e Titina ha saputo trarre dalla vita napoletana commedie e poesie che hanno commosso e fatto divertire platee di tutti i Paesi. La sua politica la esprimeva nelle sue commedie, con la sua pietà e il suo realismo combatteva contro le ingiustizie del mondo. Ricordiamo una delle prime rappresentazioni di Eduardo: «Filumena Marturano» del '46 che venne inscenata sui palcoscenici di tutto il mondo. Nel '55 in occasione del «Festival Internazionale del Teatro» è a Parigi dove presenta «Questi Fantasmi», commedia straordinaria e divertente. Nel '60 è la volta di «Pulcinella in cerca della sua fortuna per Napoli» sempre a Parigi. Nel '72 partecipa alla World Theatre Season di Londra con «Napoli molionaria», che ricevette ottime critiche dai giornali londinesi. Eduardo in Inghilterra fa storia, nel '73 famosi attori inglesi portano al successo «Sabato, domenica e lunedì» con la regia di Zeffirelli. Nel '77 la critica Londinese gli conferisce l'Evening Standard Award, ed Eduardo li ringrazia con la commovente «Filumena». Ricordiamo inoltre la commedia «Natale in casa Cupiella» forse la più famosa scritta da De Filippo e messa in scena assieme ai fratelli. La cerimonia funebre di Eduardo si è svolta sabato scorso a Roma, nella cattedrale di S. Giovanni in Laterano, alla presenza di Pertini e migliaia di persone, tra cui politici, attori e tanta gente venuta da tutte le parti d'Italia.

A fine cerimonia l'attore è stato ricordato da Dario Fò.

Sabato scorso il figlio Luca gli ha dedicato la commedia «Chi e chiù felice 'e me» dal palcoscenico del «Diana» di Napoli, tutto esaurito per l'occasione.



Il grande pittore Aliigi Sassu è ritornato a Dozza, dopo qualche anno per restaurare l'affresco che lasciò sulla parete della canonica della Chiesa di Santa Maria Assunta. La presenza del pittore nella piccola cittadina è molto sentita dai dozzesi, che l'assistono e osservano con vivo interesse i suoi lavori di restauro.

UN GRANDE CUORE PER IL TUO BENESSERE

Da oltre 50 anni lavoriamo per il tuo benessere; al tuo fianco ogni inverno con qualità, tecnologia, assistenza. E una gamma completa di bruciatori, caldaie, gruppi termici: per funzionamento a gasolio, nafta e gas.



RIELLO

la temperatura ideale

Agenzia di Zona:

GUARNIERI BRUNO

Via Togliatti, 43/e - IMOLA - Tel. 0542/23098

La Cooperativa Muratori Casalfiumanese

VENDE

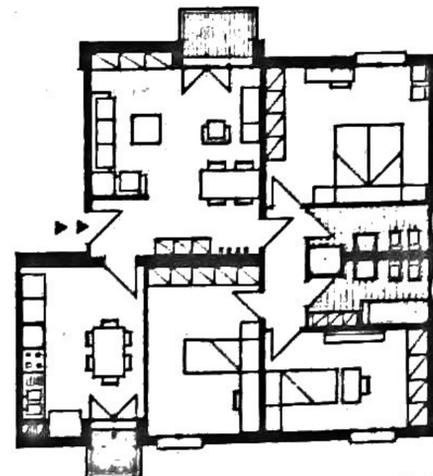
A Casalfiumanese alloggi da: due, tre, camere da letto, garage, cantina. Consegna immediata, rate di ammortamento da L. 200.000 circa mensili.

MUTUO

AGEVOLATO GARANTITO 15 ANNI CON TASSO DAL

6,50 al 14,50%

per informazioni rivolgersi alla Cooperativa Muratori Casalfiumanese via Fornace 4/A Casalfiumanese - Tel. 0542/666024-666004 ed alla Coop. Edificatrice Aurora 2^a, Via C. Morelli 19 Imola (a fronte caserma C.C.) - Tel. 0542/34414.



IMPORTANTE AFFERMAZIONE CON MILETA GRAN REGISTA

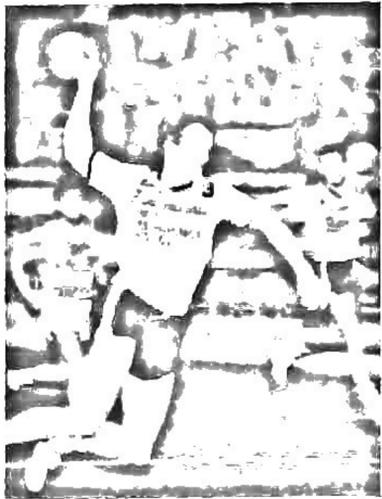
Filomarket Imola Residence - Wampum Teramo 32-25

Sabato avversario difficilissimo il Conversano al Palazzo

FILOMARKET: Loreti, Mileta 4 Baroncini 9 Zardi 2 Bandini, Tabanelli, Serravalli 4 Valentini, Saulle 4 Boschi 9 D. Montanari, 12 Gamberini. All. Milevoj.

WAMPUM: Scianiti, Di Giulio 3, Sciamanna, G. Di Domenico 3 Cimini 1, M. Di Domenico, Di Giulantonio, Marini, Dragum 4 Chionchio 10 Da Rui 4, 12 Scarponi. All. Mraz.

Arbitri: Lenza e Di Pietro di Roma. La Filomarket vince contro il Wampum Teramo con un punteggio rotondo esattamente stagiato per non dare credito ad appunti di qualsiasi tipo ed ha vinto, e pure convinto, mettendo in evidenza una caratura tecnica ed atletica funzionante a ritmi sempre accelerati che non ha dato scampo ai più valorosissimi avversari. La Wampum si credeva comunque fosse un complesso più facilmente addomesticabile nonostante che tra le sue fila emergono uomini della statura di Da Rui, dello slavo Dragum che, aggiunti al nazionale, ormai conosciutissimo Chionchio, formano un terzetto di dimensione ottimale. La Filomarket ha condotto l'incontro senza



Franko Mileta, con lui la Filomarket sembra aver cambiato marcia.

particolari patemi, è stata costantemente in vantaggio ed ha tenuto con sufficiente autorevolezza. Baroncini è stato grande specie nel primo tempo ed eccellente è stata la ripresa di Boschi e Serravalli. Mileta è stato forse un po' approssimato nella organizzazione offensiva ma il tasso di intelligente interdittore si è fatto ugualmente sentire. Saulle lo si sapeva, è stato un acquisto indovinatosissimo. Forte in attacco, fortissimo in difesa, ha siglato una rete capolavoro, ci sembra la terza, con pallonetto a terra, tagliato, che ha lasciato immobile l'intera difesa. Zardi ha dovuto sobbarcarsi e quindi sacrificarsi in un lavoro difensivo tenendo a freno un Chionchio se non proprio scatenato in grado comunque di segnare ben 10 gol. La palma del migliore spetta comunque al portiere Loreti che con una serie di interventi super ha evitato e limitato parecchie segnature. Ciò va quindi a merito degli ospiti che, come detto, se non hanno un complesso perfettamente omogeneo hanno comunque qualche atleta di notevoli dimensioni. Sabato 10 la Filomarket sarà impegnata, sempre al Palasport, in un confronto che potrebbe delineare con più chiarezza le forze effettive in campo, valide per i play off. Riceverà il Conversano di Bari che si trova in classifica a pari punti con la Filomarket. Un incontro molto difficile e con tutta probabilità, per gli imolesi un ottimo lasciapassare.

RISULTATI 4ª giornata
Girone «A» Trentino Frutta-Cividin 14-14; Jomsa-Bardò 21-20; Cottodomus-Parimor 27-24; Forst-Loacher rinvitata.

Girone «B» Filomarket-Wampum 32-25; Conversano-Scafati 27-25; FF.AA. Fermi 35-20; Marianelli-Fabia 12-25.

CLASSIFICA: Girone «A»: Parimor 6, Cividin e Cottodomus 5 Trentino Frutta e Loacher 4 Jomsa e Forst 2 Bardò 0 (Forst 2 partite in meno, Cividin e Loacher una in meno)

Girone «B» Fabia 7 Scafati 6 Filomarket e Conversano 5 FF.AA. 4 Marianelli 3 Wampum 2 Fermi 0.

Prossimo turno (10 novembre)
Girone «A» Forst - Trentino Frutta; Cividin - Jomsa; Bardò - Cottodomus; Laoacher - Parimor.

Girone «B» Filomarket - Conversano; Scafati - FF.AA.; Fermi - Marianelli; Wampum - Fabia.

C. Andrea Tori

ARGENTANA - IMOLOSE 2-0

Sconfitta senza discussioni

Domenica la Sampierana al «Comunale»

ARGENTANA: Gamberini, Coltra, Bandini, Cervellati, Campomori, Curina, Ingegneri, Baldrati, (Piva dal 13' del 2° tempo), Zibelli, Bovo, (Feletti dal 19' del 2° tempo) Marchini. All: Tartari.

IMOLOSE: Magnani, Lavanna, Tossani (Berti dal 24' del 2° tempo), Barbieri, Dalla casa, Galeotti, Palmieri (Marra dal 20' del 2° tempo) Versari, Guidotti, Ciotti, Balducci. All: Rinaldi.

Note: Giornata autunnale, terreno in perfette condizioni, pubblico 700 persone, buona la rappresentanza imolese al seguito. Reti: al 1° della ripresa Marchini ed al 22° Zibelli, espulso Dalla Casa al 44' del 2° tempo.

Ha giocato sottotono la formazione rosso-bleu in una gara che ha evidenziato anche limiti di carattere in alcuni suoi giovani (vedi

l'inopinata espulsione di Dalla Casa innervosito nei confronti del pubblico). Sempre in pressing l'Argentana, l'Imolese ha avuto verso al fine del primo tempo due buone occasioni per andare in vantaggio ma un po' la lentezza di Guidotti un po' la bravura di Gamberini non hanno permesso il vantaggio imolese dal possibile 1-0 per i ragazzi di Rinaldi ai due goal partita dei locali che in avvio di ripresa andavano subito in vantaggio con un goal capolavoro di Marchini che lasciava di stucco la difesa imolese. Reazione dell'Imolese che culminava con una traversa, poi al 22° la rete del 2-0 dell'Argentana che chiudeva così la partita.

Domenica arriva la Sampierana, abissognevole di punti, ma il pronostico è tutto a favore dei giovani di Rinaldi.

Campionato Amatori di calcio

a cura di DOMENICO DADINA



Giornata di transizione quest'ottavo turno di campionato, e classifiche che si stanno delineando sempre più nitidamente.

Pochi, anzi pochissimi goals nel girone «A» tant'è vero che se si esclude lo 0-4 subito dal Grillo con il Zuffi (disputata domenica mattina), nelle cinque partite disputate sabato i goals messi a segno sono stati solamente due.

Il goal con il quale il Baroncini ha battuto il Valentini è molto importante, perché dopo la vittoria nel recupero infrasettimanale, porta la squadra di Palli e compagni nelle posizioni alte di classifica.

Importante anche il goal del Bassi che continua a fare punti (per onore del vero, non tutti meritate, vedi Asbi, Grillo e infine proprio con la Trattoria Mara) e si è riportato in vetta alla classifica alla pari con Zuffi e Giacometti.

Le ultime parole su questo girone vanno spese per il match clou della giornata che vede di fronte la Polisportiva Ponticelli e l'Alimentari Giacometti; e qui dobbiamo segnalare la buona prestazione fornita dai ragazzi di Zolino, che oltre alle varie assenze (La Salandra e Masi infortunati, Picicella squalificato) è stata costretta anche in questa occasione a giocare quasi tutta la partita in dieci per una giusta espulsione subita, ciò nonostante si è resa molto più pericolosa del Ponticelli che ribatteva senza la necessaria lucidità. Al termine della partita si potevano contare quattro palle-goals per il Giacometti (Bravo Lollo) e una sola per il Ponticelli, sui piedi dell'ottimo Amaducci e bravissimo anche Gardenghi a deviare.

Nel girone «B» riposava il Menghetti, ed il Corona non si lasciava sfuggire l'occasione per portarsi al comando, infliggendo così la terza sconfitta consecutiva alla Tecnica Moderna (Bubano, Menghetti, Corona) che era partita un po' come rivelazione totalizzando sei punti in cinque partite, poi lo stop di cui abbiamo detto. Comunque, a Tronconi e soci vanno i nostri auguri di una pronta ripresa.

Il risultato che fa clamore (non per il fatto di chi ha vinto, ma per come ha vinto) è l'ottimo zero della Sterlina sul Bar Mauro, tutti dicevano che il Sasso quest'anno ha una gran bella difesa un buon centrocampista ma manca di punte ed ha delle grosse difficoltà ad andare in gol, bene, come risposta il Sasso ripete la seconda goleata del campionato, con un Bar Mauro che di gran gol non ne aveva ancora presi. Marzocchi e Rosini continuano

a vincere portandosi nella parte alta della classifica, mentre il Bubano non disputava il suo incontro con il Mary Bar per la morte del padre di un giocatore del Mary, al quale vanno anche le nostre più sentite condoglianze.

GIRONE A

Ponticelli - Giacometti	0-0
Ronchi Mordano - S.C. Fossatone	0-0
Sesto Imolese - Bar Fiumi	0-0
Tratt. Mara Zello - Bassi Casale	0-1
Val. Poggio - Baroncini	0-1
Bar Grillo - Zuffi Infissi	0-4

GIRONE B

Corona - Tecnica Moderna	1-0
Rosini - Portonovo	2-0
La Stalla - Artigiancasa	1-1
Sterlina Sasso - Bar Mauro	8-0
Giacometti - Marzocchi	1-2
Recupero 7ª Giornata: Baroncini - Zello 3-0	

CLASSIFICA

Girone A - Al. Giacometti, Zuffi*, Bassi* p. 11; Ponticelli 10; Bar Fiumi, Carr. Baroncini 9; ASBI 8; Tratt. Mara* 6; Valentini Poggio* 5; Sesto Imolese, Fossatone, Mob. Ronchi Mordano* 3; Bar Grillo* 2.

Girone B - Bar Corona p. 13; Menghetti 12; Tratt. Sterlina*, Fal. Marzocchi* 10; Bubano*, Rosini 8; Mary Bar* 7; Tecnica Moderna, Portonovo 6; Giacometti Casale* 5; La Stalla* 4, Bar Mauro* 3; Artigiancasa* 2.

* Hanno già riposato.

• Una partita in meno.

PROSSIMO TURNO

Girone A - S.C. Fossatonese - Pol. Sesto Imolese sabato 10/11 ore 14,30 S. Antonio; Bar Fiumi S. Prospero-Pol. Ponticelli sabato 10/11 ore 14,30 S. Prospero; ASBI-Bar Pizz. Grillo sabato 10/11 ore 14,30 Bocciofila; Zuffi Infissi-Tratt. Mara/Zello sabato 10/11 ore 14,30 Ponticelli; Bassi Jader Casale S.C. Poggio G. Al. Valentini sabato 10/11 ore 14,30 Casalfrancesco; Carr. Baroncini-Mordano Mob. Ronchi domenica 11/11 ore 10,00 Sasso M. - Riposa Al. Giacometti Zolino.

Girone B - Artigiancasa-Cat. Rosini sabato 10/11 ore 14,30 Zello; Portonovo-Tecnica Moderna sabato 10/11 ore 14,30 Portonovo; Piffesa Menghetti-Mary Bar sabato 10/11 ore 14,30 Toscanella; Bar Mauro-Bubano sabato 10/11 ore 14,30 Zolino; ARCI Sasso Sterlina-Giacometti Mat. Edili sabato 10/11 ore 14,30 Sasso Morelli; S.C. Fal. Marzocchi-La Stalla sabato 10/11 ore 14,30 Poggio - Riposa Bar Corona.

ACCORDO SABBIOSO FILOMARKET

La «D» debutta domenica a Marina di Ravenna

È andata a lieto fine la collaborazione fra il G.S. Sabbioso di Toscanella e la Filomarket Imola Residence. La società del dott. Cimatti curerà il vivaio in loco ed i ragazzini allenati da Figna disputeranno il campionato allievi della zona di Imola mentre in serie «D», sotto la direzione di Giorgio Salvi, il Sabbioso Imola Residence disputerà il campionato di serie «D». Sabbioso e Filomarket hanno inteso così dimostrare come la pallanuoto nella nostra zona abbia la possibilità di continuare ad essere una disciplina che può migliorare il suo bagaglio tecnico e con la maturazione del vivaio di Toscanella si potranno avere utili indicazioni anche per la serie superiore. La formazione di Serie «D» inizia il suo campionato giocando domenica mattina a Marina di Ravenna con una squadra che di fatto raccoglie il meglio della zona (sono stati dirottati da S. Biagio gli ex

dell'Aurora Ravenna Fiorentini, Angellini e Martini) e che punta direttamente alla vittoria del girone. L'organico della Filomarket Sabbioso è ancora da definire ma nelle sue grandi linee generali dovrebbe comprendere: Biancastelli e Tabanelli Massimo fra i palli, Salvi, Baldisseri e Rivola terzini, Sabattani, Sassi, Bergami, alle ali, Figna come pivot ed i giovani del vivaio locale fra i quali spicca il costruttore Ritacco. Si sa che il coach Salvi sta cercando di convincere la dirigenza della Filomarket per avere un terzo centrale di peso che dia la possibilità di avere cambi meno stretti durante il campionato. Le partite interne della Filomarket Sabbioso si disputeranno al Palasport di Imola mentre in primavera è in programma una manifestazione di prestigio a Toscanella dove peraltro verrà disputato il campionato allievi ed il campionato ragazzi.

BOCCE

Il gentil sesso nel massimo gradino del podio

Come in ogni manifestazione della vita moderna, anche nello sport delle bocce le donne si sono fatte largo a gomitate sui fianchi dei poveri uomini, sovente dando lezioni di maestria e carattere, maltrattando di brutto il cosiddetto sesso forte.

Edda Suzzi e Nevio Giacometti, coppia ideale nella vita e nel gioco delle bocce, hanno bistucciato per chi dovesse occupare il gradino più alto (vi era posto per una persona sola e naturalmente l'ha spuntata «lei») del podio nel G.P. Tagliavini, gara a carattere provinciale «Lui-Lui» organizzata dalla bocciofila «Dozza» con 70 coppie in gara.

Se partite vinte consecutivamente. La finale, ai 15 punti, è stata sofferta sino all'ultimo sia dai giocatori e giocatrici che dal folto pubblico che faceva corona alla corsa di gioco. Quattordici pari, poi la «lei» imolese con una accostata da «mondiale» ha posto la parola fine, aggiudicandosi le due medaglie in palio ed il bellissimo e ricco trofeo da portare nella sede della bocciofila imolese. Quella di sabato è stata la seconda vittoria stagionale della coppia mista dell'ASBI con seguito di tanti piazzamenti d'onore che li classificano tra le migliori coppie della provincia.

A. Fiori

GRANDE PRESTAZIONE DELLA COOP. CARNI

Una Libertas che può diventare grande

Impegno difficile ma non impossibile a Sesto Fiorentino

Gran bella partita quella di sabato scorso alla via Volta. Dopo un'ora e 51 minuti di gioco la Coop Carni Santerno ha avuto ragione di una Cassa di Risparmio Cesena ben più ostica di quanto ci si aspettasse. L'inserimento della ex nazionale junior Antonella Novelli ha cambiato letteralmente il volto ad una squadra che ultimamente aveva le sue maggiori lacune in attacco, ma che in difesa già raccoglieva di brutto. La Santerno ha giocato un'ottima partita, funzionando a meraviglia in ogni reparto. Non fanno testo i due set persi con il minimo scarto, cancellati in fretta da tre parziali a dir poco perentori (5-6-7). Anche Sangiorgi in panchina è stato determinante, dirigendo magistralmente il muro imolese in funzione della Novelli. Buonissime le prestazioni di Paola Gambetti, della Dal Prato, della Dal Pozzo (che si è pienamente riscattata da un opaco inizio di gara con un finale da protagonista), della capitana Grillini e della regista Gioiellieri; ottima invece la gara della Battiliani: Monica ritornava in palestra dopo un'intera settimana di forzato riposo causato da un doloroso ascesso dentale e, nonostante questo, è stata stupenda, letteralmente incontentabile dalla zona 2 e sulla tesa alla mano. Archiviata questa partita d'esordio in campionato in casa Coop Carni già si pensa alla prossima: si gio-

ca a Sesto Fiorentino alle ore 18, contro una Sestese decisa al ritorno veloce in Serie B.

La Coop Carni Santerno, teoricamente chiusa dal pronostico, parte per non perdere ed i precedenti danno ragione alle imolesi, quattro anni fa persero in ben 2 occasioni sul campo della Sestese. Anche la Coop Carni «Ragazze», per l'occasione prima delle 4 della Prima Squadra, vince 3-2 sul campo della Brina Neon Ozzano e rimane in testa alla classifica a punteggio pieno. La prossima è alla Savonarola domenica alle ore 10 con il Bellaria Bologna.

Maurizio Venleri

SERIE C/1F - GIRONE E2

Risultati della prima giornata: Effepi Cucine Rimini-Sestese 1-3 (15/10 - 5/15 - 7/15 - 11/15); Costa Azzurra Prato-Grafica Vadese 1-3 (12/15 - 7/15 - 15/9 - 8/15); Coop Carni Santerno-Cassa Risparmio Cesena 3-2 (14/16 - 15/5 - 13/15 - 15/6 - 15/7).

Classifica: Sestese, Grafica Vadese e Coop Carni Santerno p. 2; C.S.I. Cesena, Prato ed Effepi Rimini, 0.

Prossimo turno (10/11): Grafica Vadese-Effepi Cucine Rimini; Cassa Risparmio Cesena-Costa Azzurra Prato; Pall. Sestese-Coop Carni Santerno.



A. RONCHI

VIA ASPROMONTE, 9/11
IMOLA - TEL. 22192

ROE

Fili di rame smaltati
Cavi
per trasporto energia

40026 Imola - via Lasie 12/A
Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee)
Telex: 510176 - IRCEI

PALLACANESTRO

L'Elettronica Santerno si sblocca

A. Costa Elettronica Santerno - Rangers Campi Bisenzio 80-59



Fusaro dell'Andrea Costa che sta costantemente dimostrando di valere la scelta dei dirigenti imolesi.

A. COSTA ELETTRONICA SANTERNO 80 (41)

RANGERS CAMPI BISENZIO 59 (30)

A. Costa: Della Godenza 4, Baraldi 8, Pasqualli 10, Bertuzzi 11, Dall'Osso n.e., Treviani 3, Ravaglia 21, Betti, Fusaro 12, Querzè 11. All: Dovesi.

Rangers: D'Agostino C. 5, Gabbiani, Tamburrino, Palazzo n.e., Grazzini 20, Fanciullacci n.e., Sesoldi 14, Rosadini 5, D'Agostini F. 4, Bacci 11. All: D'Agostini G.

Arbitri: Giusti e Picchioni di Livorno.

CAMPIONATO NAZIONALE PALLACANESTRO Serie «C2» Girone «D»

4ª Giornata Girone di Andata

Juve Pontedera - C.U.S. Firenze	82-84
C.U.S. Pisa - Coef Empoli	79-80
Peroni Livorno - Florence Firenze	110-77
C.U.S. Parma - Kennedy Carpi	87-83
Valtarese - Virtus Medicina	87-82
Viareggio - Virtus Siena	103-83
A. Costa El. Santerno - Rangers Campi B	80-59

Classifica

Sporting Club Viareggio, Don Bosco Peroni Livorno p. 8; C.U.S. Parma, C.U.S. Firenze p. 6; Virtus Medicina, C.U.S. Pisa, Florence Firenze, A.S. Valtarese, Coef Mobili Empoli p. 4; A. Costa Elettronica Santerno, Virtus Siena, Kennedy Carpi, Juve Pontedera p. 2; Rangers Campi Bisenzio 0.

CAMPIONATI GIOVANILI

«Cadetti»

PATTESS. LAZZARO	76
A. COSTA R.A.E.D.	69

R.A.E.D.: Rocchi 15, Galli, Garavini 12, Ravagli, Marabini 10, Valli, Mazzini 20, Creti, Marfisi, Monti 4. All.: Creti.

Nonostante la sconfitta buon esordio della R.A.E.D. nel campionato Cadetti sconfitta di misura da quel S. Lazzaro che sarà senz'altro una delle candidate finali per la vittoria del girone.

«Allievi»

A. COSTA EL. SANTERNO	131
MURRI BOLOGNA	38

A. COSTA: Poletti 8, Carletti 8, Lippi Bruni 16, Pelliconi 25, Cornastri 11, Savini 8, Carbone 4, Stanziani 14, Scardovi 12, Trerè 15. All.: Tampieri.

Esordio più che positivo per la squadra «Allievi» che ha tenuto in mano le redini dell'incontro dal 1° all'ultimo minuto. Bene organizzata la manovra in attacco e ricerca sistematica del contropiede parso incontrollabile per la difesa ospite. Pelliconi e Savini in evidenza in attacco in una buona prova generale. Prossimo impegno lunedì 12 p.v., alle ore 17,30, nella palestra di S. Spirito derby contro la Spes.

«Ragazzi»

A. COSTA EL. SANTERNO	69
S. MAMOLO BOLOGNA	98

A. Costa: Da Valle 20, Gordini 14, Nestori 14, Valli 6, Giunchedi 5, Palmieri 10, Codi-fava, Cavina e Gamberini. All.: Tellarini.

foto dello studio
PHOTOSPRINT

L'elettronica Santerno ha, finalmente, vinto, quindi evviva ai vincitori. Tuttavia crediamo che non abbia fuggito i suoi mali e le perplessità che gravano attorno a questa «bellissima» squadra sulla carta. Infatti troppo deboli gli avversari di turno per poter dare una valutazione obiettiva dei miglioramenti degli imolesi, seppure bisogna riconoscere che miglioramenti ce ne sono stati. Inoltre nonostante la citata inconsistenza dei Rangers, i locali hanno avuto attimi di torpore veramente impressionanti, infiammando la partita solo a sprazzi senza quella continuità che compete ad una squadra di rango come vuole essere quella di Dovesi. La squadra non ha fluidità di manovra, balbetta ancora proprio quando dovrebbe uscire con quella sicurezza data dall'esperienza e dalla sua caratura. La media di tiro da fuori è ancora alquanto deficitaria (16 su 41 il 39%), lievemente meglio il tiro da sotto (15 su 25 il 60%) ma lontano da uno standard di squadra leader. Un lieve miglioramento c'è stato nel numero dei tiri, con 66, ma sono ancora troppo pochi per sfruttare la potenzialità d'attacco che deve avere questa squadra. Ci sarebbe piaciuto che Baraldi si prendesse più responsabilità, non quanto di tiro, ma almeno quando la squadra vinceva di 20 punti si fosse preso qualche rischio in passaggi illuminati per i «lunghi». Per Ravaglia dopo un 1° tempo illuminato la ripresa è tutta da dimenticare. A Pasquali si richiede molto più incisività lasciando in disparte ogni proble-

ma personale, se ce ne sono, cercando di entrare più spesso nel vivo del gioco. Querzè e Bertuzzi alquanto discontinui. Fusaro e Treviani non hanno certamente brillato anche se a loro discolpa è che troppo raramente vengono cercati o indotti a soluzioni a loro congeniali. Della Godenza nei minuti giocati ha portato una ventata di giovinezza e di temperamento in campo gettando nella «mischia» tutto il suo ardore e cuore, doti che per la maggioranza degli altri sono ancor a un verbo sconosciuto, certamente non sarebbe male che anche altri seguissero il suo esempio.

Della partita c'è poco da dire se non che è stato un monologo dei rossi imolesi, che non hanno mai trovato sul campo un avversario che li potesse impensierire più di tanto.

Il prossimo impegno vede gli Imolesi impegnati in quel di Siena contro la Virtus domenica ore 17,30, non è certamente un avversario proibitivo, ma richiede indubbiamente un impegno alquanto diverso da quello coi Rangers, la Elettronica Santerno non deve dimenticare il detto «che una rondine non fa primavera», infatti se crede di aver cancellato tutto con questa partita e non andrà a Siena in umiltà lottando su ogni pallone potrebbe avere un'amarissima sorpresa da questa partita. Bisogna andare consci del proprio valore ma anche con quella determinazione indispensabile in queste partite, anche perché le dirette avversarie sono già andate ad ottenere risultato su questo campo, quindi sono due punti indispensabili. m.m

FORTI E LIBERI MONZA - VIRTUS MAPIER 90-80

Senza centimetri non si vince

Domenica al Palazzo un Montecatini in crisi

VIRTUS: Marchi 14, Piattesi 9, Poggioli n.e, Morelli, Veronesi 15, Buiatti 12, Momentè 15, Canciani 12, Cavini n.e, Grassi 3. All: Salieri.

MONZA: Casanova 7, Fumagalli V.3, Sirtori 16, Lussignoli 3, Fumagalli R.13, Frangiaco 2, Mironi 13, Maspero 11, Reale 12, Lienhard 10. All: Abate.

Arbitri: Rossi e Bodioli di Pesaro.

Note: Pubblico sulle 400 persone circa. Tiri liberi 21 su 33 per il Monza, 25 su 33 per la Virtus. Usciti per falli: Sirtori e Maspero del Monza; Buiatti e Momentè della Virtus. Espulsi al 20° del 2° tempo R. Fumagalli e Veronesi per reciproche scorrettezze.

È stata una partita sotto tono quella della VIRTUS MAPIER a Monza contro una Forti e Liberi che ha prevalso anche in virtù della forza dei suoi lunghi con Marchi sorvegliato speciale e con Piattesi anche lui marcatissimo la Virtus ha dovuto accettare la battaglia sui centimetri con la «batteria» dei lunghi diretti con l'astuzia del mestiere di Lienhard. Ha prevalso il Monza ma la Virtus ha lottato fino alla fine e se non fosse stato per un break rovesciato di 9 a 0 nei primi minuti della ripresa tutto poteva andare in modo diverso. Domenica arriva il Panapesca in difficoltà di classifica che deve essere battuta in un incontro che vale il doppio sia per la classifica che per il morale.

Nella foto Veronesi, in una fase d'attacco della Mapièr, segna uno dei suoi 15 punti.



MIZAR
Agenzia d'Affari IMMOBILIARE

IMOLA
VIA A. COSTA, 21
TEL. 35252

- ZONA COLOMBARINA - ingresso - cucinotto-tinello - sala - 2 letto matrimoniali - sgabuzzino - garage-cantina - risc. Indip.
- ZONA MILANA - ingresso - cucina - sala - 2 letto - bagno - garage.
- ZONA MILANA - ingresso - cucina - sala - 1 letto - bagno - garage.
- ZONA COLOMBARINA - ingresso - salone - cucina - 3 letto - 2 bagni - garage - cantina.
- CENTRO STORICO ristrutturato a nuovo - ingresso - soggiorno con angolo cottura - sala - 2 letto - bagno - sottotetto - garage - risc. Indip.
- VIA EMILIA - ingresso - cucina grande - 2 letto - bagno - cantina - risc. Indip.
- VIA TASSO - in piccolo condominio - ingresso - cucina - sala - 2 letto - bagno - cantina - garage - risc. indip.
- VIA GOLDONI - ingresso - sala - cucina - 2 letto - bagno - garage.
- VILLA lusso - monofamiliare di vaste dimensioni con ampio parco a 3 km dal centro.

LICENZE COMMERCIALI:

- SOLO LICENZE BAR - Superalcolici - Caffetteria - Gelateria - Tavola fredda.
- NEGOZIO BEN AVVIATO zona centro Tab. IX - X.
- LICENZA e attrezzature Tab. VII.
- NEGOZIO avviatissimo Tab. XII-XIII-XVII.
- NEGOZIO centrale Tab. IX-X.
- NEGOZIO semicentrale Tab. IX-XI-XV-XVII.

CERCASI APPARTAMENTI di qualsiasi tipo e dimensioni - Ottime condizioni

KARTING

Pigi e Vannini costretti alla rimonta

Partiti indietro raggiungono entrambi il 4° posto

Alla pista azzurra di Bologna, zona aeroporto, si è svolta domenica 4 novembre in una giornata gelida la 1ª prova del Torneo Città di Bologna di GO-KART. Il Karting Club di Imola aveva inviato alla manifestazione i piloti della 100 cadetti Pigi, Mirandola, Chinni e della 100 nazionale Vannini, Osmanti e Benini.

La cronaca: Le gare si sono svolte in due manche di 15 giri cadauna.

Nella 100 CADETTI, 1ª manche, con 22 partenti, si verificava un ammassamento alla prima curva dove rimaneva coinvolto Pigi (da un po' di tempo perseguitato dalla sfortuna) così da farlo transitare al primo giro quindicesimo, ma poi con una buona rimonta risultava nono. Mirandola che si trovava quinto con una uscita di pista perdeva alcune posizioni. Chinni invece, al suo esordio in gare nazionali, pagava lo scotto dell'inesperienza e risultava diciassettesimo. Nella seconda manche, Pigi partito quindi nono con una veloce rimonta si piazzava quarto e in base alle penalità risultava anche 4° assoluto.

100 NAZIONALE: Osmanti, partito fra i primi, incappava in un pauroso incidente nella prima manche e benché nella seconda, partito ultimo, con una favolosa rimonta riuscisse ad arrivare terzo, nella classifica definitiva risultava solo decimo. Vannini Vincenzo, invece, che nella mattinata nelle prove aveva avuto una infinità di problemi che lo avevano relegato in partenza solo dodicesimo, riusciva ad essere sesto nella prima man-



Nella foto Pigi.

che e addirittura quarto nella seconda conquistando quindi un 4° assoluto che lo appagava dell'enorme lavoro di assetto che aveva svolto nell'intervallo fra i tempi ufficiali e le gare.

La seconda prova del torneo Città di Bologna si svolgerà il 18 novembre e il Karting Club di Imola invita i sostenitori a seguire i suoi piloti. Chi fosse interessato è pregato di mettersi in contatto con il Karting imolese nelle ore serali (dopo le 21) in via dei Colli, 22 tel. 43013.

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



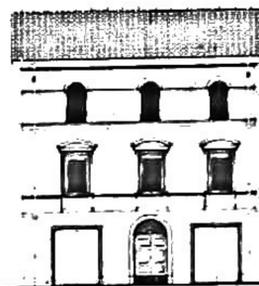
SACMI

SACMI COOP. Via Solco, 17/A 40026 IMOLA (Italia) Tel. 0542/26460 (5 linee) Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. Via Arreda, 8 20123 MILANO (Italia) Tel. 02/80811 (5 linee) Telex 321178



Società Risanamento Imolese Edilizio

Via De Amicis 177: appartamenti con mansarda e garage - appartamenti indipendenti con garage - uffici o negozi con posto macchina (privato).



«SIRE per abitare meglio»

VENDITE CON MUTUO AGEVOLATO

Via Case di Dozza: Appartamenti con garage e mansarde. Via Della Resistenza: Appartamenti - Negozi - Mostre.

RISTRUTTURAZIONI E NUOVE COSTRUZIONI

Impresa Edile SIRE srl
Via Mameli, 19 - Imola - Tel. 0542/35499

**POLONIA: PADRE POPIELUSZKO
ASSASSINATO DA TRE AGENTI DI POLIZIA**

A chi giova la sua morte?

L'Unione Sovietica, non ancora troppo sicura della tenuta del regime polacco, teme oggi l'influenza crescente della Chiesa Cattolica e guarda con preoccupazione alla sopravvivenza semiclandestina di Solidarnosc specie in un momento in cui anche i tedeschi orientali sembrano percorsi da una maggiore volontà di autonomia. Se c'è qualcosa che l'URSS teme, è lo scoppio contemporaneo di più crisi politiche in diversi paesi dell'impero russo, specie in Europa. L'assassinio di padre Popieluszko può quindi bloccare il processo di ammorbidimento del regime, o precipitare la crisi in un periodo in cui l'opposizione non è ancora abbastanza forte e gli uomini di Mosca hanno ancora il pieno controllo della situazione. Questo dunque è il quadro internazionale del crimine. È un quadro che delinea con sempre maggiore chiarezza le caratteristiche dei regimi comunisti orientali: regimi di polizia, che dipendono da uno stato di polizia come quello sovietico. È un cancro politico, militare e morale che purtroppo ancora pesa sui paesi occidentali. Troppi partiti ancora rifiutano di rimettere in discussione il loro appellativo di comunisti e i loro legami con l'Unione Sovietica. Troppi movimenti ancora sono disposti a considerare l'Unione Sovietica e Occidente sullo stesso piano, co-

me fossero la stessa cosa, e si servono di questo ragionamento per giustificare i crimini commessi dall'URSS. L'assassinio di padre Popieluszko è un altro campanello d'allarme, che gli uomini liberi non possono non esaltare.

La Giunta Municipale di Imola in merito alla notizia del ritrovamento del corpo del Cappellano di Solidarnosc, Popieluszko, ha formulato un ordine del giorno in cui auspica che vengano individuati moventi, mandanti,

Nell'esprimere la fiducia nella capacità del popolo polacco, di respingere la crudele provocazione ed ogni tentativo di suscitare scontri drammatici a cui possono spingere forze ostili si unisce al dolore della famiglia dell'Abate.

C.G.I.L.-C.I.S.L.-U.I.L. di Imola, in un documento unitario esprimono dolore e sgomento per l'assassinio dell'abate polacco Popieluszko, e condannano fermamente l'ipotesi politica che ha ispirato l'omicidio, e che porta ad inasprire la già difficilissima situazione della Polonia.

CGIL-CISL-UIL di Imola rinnovano la piena solidarietà a Solidarnosc, al popolo e ai lavoratori polacchi, alla loro azione per la democrazia e per ottenere sindacati autonomi, liberi, autogestiti.

Casa di Riposo

In m. di Cassari Augusto: Mirandola Angela, 5.000; Taddei Vittorio, 5.000; Matteuzzi Raggi, 5.000; Poli Pietro, 4.000; Ornella Marchi, 3.000; Pasini Domenica, 2.000; Borghi Giovanni, 2.000; Mirandola Flavio, 2.000; Tontini Carlotta, 2.000; Fabbri Giovanni, 2.000; Martignani Eugenio, 2.000; Bettini Silvio, 2.000; Pini Armando, 3.000; Dilella Antonio, 2.000; Gavanelli Leda, 2.000; Dalla Via Lino, 1.000; Salvini Primo e Fam., 2.000; Montanari Dino e Fam., 2.000; Montanari Luigi e Fam., 2.000; Tozzi Pietro e Angiolina, 3.000; Cappellazzi Luigi, 2.000; Maria e Sergio Liverani, 10.000; Ubaldo e Giuseppina Dalmonte, 3.000; Alfredo e Francesca Guadagnini, 3.000; Marangoni Maria Ved. Tozzi, 3.000; Tozzi Ivo e Fam., 3.000; Montanari Cesare, 2.000; Fam. Rambelli Domenico, 4.000; Rambelli Severino, Bettoli Rosanna, Fontana Alma, 5.000; Fam. Raggi Bruno, 3.000; Bettini Domenico, 3.000; Beltrami Giuseppe, 2.000; Quadalti Pini, 4.000; Guerrini Arturo, Mengozzi, 4.000; Tranquilli Maria, 1.000; Bertozzi Rino, 2.000; Bertozzi Renato, 2.000; Galeotti Alberto e Fam., 2.000; Magrini Angelo, 2.000; Ballardelli Amalia Ved. Tosi, 2.000; Ballardelli Paolo, 1.000; Sangiorgi Mario, 1.000; Brunori Luigi, 2.000; Marchi Giacomo e Pia, 2.000; Tozzi Domenico, 10.000; Tozzi Giovanni, 10.000 - in m. Poppini Giovanna: Poppini Clelia, 5.000 - in m. Marinelli Mario: Lora e Maria Grazia Grandi, 10.000; Fam. Trombetti, 50.000 - in m. Cassari Augusto: Gaddoni Mara e Famiglia, 2.000; Gaddoni Elena, 2.000; Sangiorgi Graziano e Famiglia, 2.000; Manaresi Francesco e Famiglia, 2.000; Fam. Casadio Mirri, 10.000; Bedeschi Ivo, Umberto Lama, 30.000; Bianchedi Silvano, 2.000; Spuri Zampetti Walter, 10.000; Piancastelli Deo-

sidenza della gara il giorno stesso dell'incanto, entro le ore 12, con facoltà, però, d'invio a mezzo posta.

In quest'ultimo caso, il plico deve pervenire a mezzo di raccomandata entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

L'offerta dovrà essere redatta in carta legale da L. 3.000 ed indicare sia in cifre che in lettere la misura dell'aumento, sottoscritta con firma leggibile.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Sulla busta sigillata, contenente l'offerta, deve essere indicato l'oggetto della gara di incanto, oltre il nominativo dell'offerente.

Per evitare dubbi di interpretazione, si chiarisce che l'offerta va chiusa da sola in busta sigillata, con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta sarà quindi inclusa nel plico contenente tutti gli altri prescritti documenti, che dovrà pure essere sigillato sui lembi di chiusura e portare, oltre all'indirizzo di questo Comune, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo della ditta mittente.

I concorrenti che presentassero domande redatte o documentate in difformità a quanto sopra prescritto saranno esclusi dalla gara, come pure saranno esclusi coloro che presentassero offerte condizionate.

Delle operazioni d'asta si stenderà processo verbale che dovrà essere firmato dall'aggiudicatario. Terminato l'esperimento d'asta, gli eseguiti depositi saranno restituiti ai concorrenti, mentre quello dell'aggiudicatario verrà convertito in definitivo.

Il saldo del prezzo della compravendita dovrà dall'aggiudicatario essere pagato all'atto della relativa stipulazione, la quale dovrà essere perfezionata sotto la sua responsabilità, pena la perdita del deposito cauzionale, entro 30 giorni dalla comunicazione che gli verrà fatta dal Comune (a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o in altro modo idoneo). L'aggiudicatario rimarrà vincolato alla piena e scrupolosa osservanza delle condizioni tutte indicate nel presente avviso, sotto pena di decadenza, della perdita del deposito di garanzia, oltre alla rifusione dei danni, restando la facoltà del Comune di procedere a nuovi atti d'asta a tutti di lui carico, rischio e responsabilità.

Per quanto non previsto e non riportato nel presente avviso si osservano le norme stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato, con R.D. 23-5-1924, n. 827 e successive modificazioni. Dalla Residenza Municipale, il 18 ottobre 1984.

IL SINDACO
Odorici **IL SEGRETARIO COMUNALE**
Centulani

La presentazione delle offerte, in aumento, può effettuarsi anche sul tavolo della pre-

**COMUNE DI
CASTEL S. PIETRO TERME**
Provincia di Bologna

AVVISO D'ASTA

per la vendita dell'immobile di proprietà comunale, già destinato a Scuola Elementare di Riniera.

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 212 in data 29-8-1984 controllata senza rilievi dal C.R.C. il 5 ottobre 1984 prot. n. 35230;

RENDE NOTO

che nel giorno 20 dicembre 1984 alle ore 11 in questa Residenza Municipale, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, con il sistema delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera c, del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per la vendita di un immobile di proprietà comunale sito in località Riniera (ex edificio scolastico).

L'area su cui sorge il fabbricato ha una superficie catastale di mq. 1240 (compreso accesso), è distinta al N.C.T. al foglio 110, mappali 114 e 115, e, dal punto di vista urbanistico, è inserita in zona agricola con possibilità di utilizzazione integrale a scopo abita-

ATFI soc. coop. a r.l.

**COOP.
FACCHINI
IMOLESI**

**TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU**

**VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241**



**POMPE
FUNEBRI**

P.zza Bianconini, 9 - IMOLA
Tel. uff. 22284 - Abit. 40977

Composizione salme a domicilio
diurna, notturna, festivo
Il decoro, l'assistenza, il rispetto
sono i vostri diritti.
Offrivvi il nostro dovere

L'impresa informa la cittadinanza del comprensorio imolese che ogni 20 funerali effettuati il 21% sarà totalmente a carico dell'impresa, la quale, pur rendendosi conto che in questo modo potrà solo in minima parte alleviare il dolore di queste tristi circostanze, farà omaggio alle

**CARRO FUNEBRE, COFANO, RICORDINI CON
FOTO, COPRICASSA DI FIORI, MANIFESTI
CON RELATIVA AFFISSIONE.**

Sarete inoltre assistiti da un'impresa che per organizzazione e serietà non teme confronti

data, 5.000; Vittorio, Umberto e Guido Calzoni, 75.000; Mirri Gino e Pirazzoli Giuseppe, 50.000 - in m. Loreti Ivo. Fam. Mingazzini Francesco, 10.000; Ragazzini Vito e Fam., 25.000; Giordana e Fam., 10.000; Liberi Giancarlo, 10.000; Teo, Rosanna e Fam., 20.000; Cugina Masi Giulia e Fam., 10.000; Famiglia Mainetti Pietro, 50.000; Brini Cristina, 20.000; Edes e Gino Marchetti, 5.000; Patrizza e Roberto Biagi, 5.000; Grandi Maria Foschi, 5.000; S.ile e F.lli Fabbri, 10.000 - in m. Zanelli Giuseppe: Alberto ed Elena Ferretti, 2.000 - in m. Lazzaro Gentilini: i Dipendenti IRCE, 37.000 - in m. Rosa Ved. Donegaglia Antonio: Pirazzoli Tuberini, 2.000 - in m. Poggi Alberto: Enea e Peppina Dal Pozzo, 10.000; N.N. 100.000; Ezio e Serasina Marri, 10.000; N.N. 1.000; Consuela e Fam. 5.000 - in m. Franceschelli Enrico: Galassi, 10.000 - in m. dei Genitori: Falconi Graziano, 3.000 - in m. Tozzoli Maria: Sgalaberna Luigi e Pio, 270.000 - in m. Fazziani Rosa: Brunori Luigi, 2.000 - in m. dei propri defunti: N.N. 20.000; Loreti Gino, 12.000; Franceschelli Nello 5.000; Fam. Bertozzi 2.500; Figna Luciano, 5.000; N.N. 2.000.

In m. di Dazzani Vincenzo: Maria e Ileana Zappi, 10.000; Colleghe del figlio Alvaro, 6.000 - in m. di Cricca Nerio: il fratello Nildo con la moglie, 50.000; Poletti Giuseppina, 10.000; Dora e fam., 5.000 - in m. di Fabbretti Colomba: i nipoti, 40.000 - in m. di Tripolini Lina: fam. Carici, 10.000 - in m. di Casadio Francesco: Domenicali Vittoria, 5.000 - in m. di Cantaguzzeno Giacomo e Gionni Lucia: Cantaguzzeno Giuseppe, moglie e figlia, 30.000; il figlio Sergio e nuora Redi, 10.000 - in m. di Salvini Alessandro: la moglie e il figlio, 20.000 - in m. di Zanardi Emilia: Zanardi Gino, 5.000 - in m. di Zanardi Desdemona: Zanardi Gino, 5.000 - in m. di Golinelli Anita: Zanardi Gino, 5.000 - in m. di Sermenghi Ing. Luciano: Zanardi Gino, 5.000 - in m. di Emiliani Giancarlo: la moglie e figlia, 5.000 - in m. di Gamberini Luigi: la moglie, 20.000 - in m. del marito e del figlio Antero: Giuseppina Ravanelli, 30.000 - in m. di Diana Dall'Osso: Izza Mazzini, 25.000; Laura e Fiorenza Mazzini, 30.000 - in m. di Lanzoni Berta: Sassatelli Rosmilda e Carla Maggesi, 8.000; Ivo Morsiani, Anna Gamberini, 20.000; Antos e Alfonsina, 5.000 - in m. di Diana Mazzini: gli amici di Carlo e Margherita: Alba, Alberto, Mario, Romeo, Loredana, Deanna, Pietro, Giulio, Maria Rosa, Zoride, Rodolfo, 30.000 - in m. di Guidetti Virgilio: i nipoti Silvano e Amleto Scomparcini, 20.000; nipote Scomparcini Iolanda e marito Carlo, 10.000 - in m. di Galeotti Primo: fam. Xella Guido, 5.000; Giovanni Romeo, 5.000; Gino Merletti e fam., 10.000 - in m. del Defunti: Emilia Martignani, 10.000; Lina e Albertina Padovani, 20.000; Galavotti Bruno e Emma, 20.000; Maiolani e fam., 5.000; Angela Maraneri, 10.000; Bagnaresi Bruno, 10.000; Ghermandi Nella, 5.000; Sgubbi Marisa, 5.000; Carmonini, 15.000; fam. Costa e Giorgi, 2.000; Rontini Domenica, 6.000; Ronchini Attilio, 2.000; Prantoni Filomena, 6.000; Buscaroli, 2.500; Pini Giuseppe, 2.000; Castellari Rosa, 10.000; Cassani Mario, 5.000; Alpi, 10.000; Baroncini, 5.000; Mario, Maria Lanzoni, 5.000; fam. Bacchilega, 10.000; Dina Beltrami, 5.000; Maimura Ida, 10.000; Berti Peppina, 20.000; N.N., 5.000; Zardi Rosina, 5.000; Sassi Irma, 10.000; Gianclaudia Pirazzini, 10.000; fam. Guidi Mario Giovanni e Teresa, 3.000; Dina Dall'Alpi, 3.500; Giovanni Francesco Loreti e fam., 20.000; Cenza sorelle e fratelli Carletti, 40.000; Adria e Andrea Casadio, 30.000; Meluzzi Teresa, 5.000; N.N., 15.000; Albertazzi Sergio, 20.000; N.N., 5.000; Giralda Zanelli, 5.500; Ettore Giovanna e Ione Morini, 30.000; N.N., 3.000; fam. Mingazzini Francesco, 10.000; Affitti Garda, 3.000; Dall'Olio Ignazio, 5.000; Cantagalli Elvira, 10.000; Bulzaminis e Contavalli Bina, 3.000; fam. Pirazzoli Pompilio, 10.000; fam. Zauli, 5.000; fam. Cassani Elmiro, 10.000; Pirazzini Ezio, 10.000 - Manuelli Derna, 10.000; Dora Spadoni Cassani, 10.000; le sorelle Ravanelli Adriana e Salva, 20.000; Bendanti Adema, 6.000; Trombetti Floriana e Conti, 10.000; Lino e Vera Zanotti, 10.000; Bentivoglio Annalia, 20.000; fam. Giacometti Luciana Righini, 20.000;

**AMBULATORIO-PALESTRA
MAGNETOTERAPIA-SAUNA**

dott. BONIFACCI S.

Ass. Ospedale Civile - Imola
Spec. Fisiocinesiterapia -
Ortopedia - Traumatologia -
Medicina dello sport.

TERAPIA FISICA
Radar, Marconi, Ultrasuoni, ecc.
Massaggi curativi, sportivi,
anticellulitici.

GINNASTICA MEDICA
per scoliosi ecc.

Via Cavour, 65 (di fronte alla Pretura)
Tel. 35147

Orario: 8-13 - 14-20
Visite e terapie per appuntamento
Convenzione U.S.L.

**Dottor
LUIGI ALESSANDRONI**

MEDICO CHIRURGO
MEDICINA GENERALE

Amb.: Via Cavour, 57 - IMOLA
Tel. 34114

ORARIO

Lunedì: 11-12.30, 16.30-18.30

Martedì: 11-12.30, 16.30-18.30

Mercoledì: 11-12.30

Giovedì: 11-12.30

Venerdì: 16.30-18.30

Sabato: 11-12.30

Convenzione mutualistica

**DOTT.
GIANLUIGI PIERSANTI**

Spec. Orecchio - Naso - Gola

Ambulatorio: Via Cavour, 30
IMOLA - Tel. 26.512

Sabato per appuntamento
Convenzionato con tutte le mutue

Riceve:
tutti i giorni dalle 17 alle 19
escluso il giovedì

**DOTT.
GIUSEPPE
MANTELLINI**

Medico chirurgo
Malattie bocca e denti

Chirurgia orale

ENDODONZIA R.X.

Studio: Via Milana, 72

IMOLA - Tel. 41582

Tutti i giorni

per appuntamento

Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE

BOCCA E DENTI

Ambulatorio: Via XX Settembre, 26

Tel. 29011

RICEVE

dalle ore 9 alle 12.30

e dalle ore 16 alle 19

tutti i giorni esclusi mercoledì mattina,
sabato e domenica

**STUDIO DENTISTICO
Dott. DERNA DALMONTE**

Specialista di Stomatologia - Protesi -

Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA

Via Cavour, 104 - Tel. 24.2.12

ORARIO

Martedì, Mercoledì, Venerdì

ore 15-19

Giovedì ore 9-12

**ONORANZE FUNEBRI
CONCORDIA**
di Bucchi Adriana

Via IX Febbraio, 42 - IMOLA
Tel. Uff. 35344
Rec. Tel. 40977

COMPOSIZIONE SALME A DOMICILIO